



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 19 novembre 2023**

data

domenica, 19 novembre
2023



Prime Pagine

19/11/2023	Corriere della Sera	6
<hr/>		
19/11/2023	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
19/11/2023	Il Giornale	8
<hr/>		
19/11/2023	Il Giorno	9
<hr/>		
19/11/2023	Il Manifesto	10
<hr/>		
19/11/2023	Il Mattino	11
<hr/>		
19/11/2023	Il Messaggero	12
<hr/>		
19/11/2023	Il Resto del Carlino	13
<hr/>		
19/11/2023	Il Secolo XIX	14
<hr/>		
19/11/2023	Il Sole 24 Ore	15
<hr/>		
19/11/2023	Il Tempo	16
<hr/>		
19/11/2023	La Nazione	17
<hr/>		
19/11/2023	La Repubblica	18
<hr/>		
19/11/2023	La Stampa	19
<hr/>		

Primo Piano

18/11/2023	Ansa	20
<hr/>		
18/11/2023	Cronache Ancona	21
<hr/>		

18/11/2023	Il Nautilus	23
<hr/>		
18/11/2023	Informatore Navale	25
<hr/>		
18/11/2023	Ship Mag	27
<hr/>		
18/11/2023	Taranto Buonasera	29
<hr/>		
18/11/2023	vivereancona.it	35
<hr/>		

Trieste

18/11/2023	Agenparl	37
<hr/>		
18/11/2023	Agenparl	38
<hr/>		

Genova, Voltri

18/11/2023	Ansa	40
<hr/>		
18/11/2023	Ansa	41
<hr/>		
18/11/2023	Primo Magazine	42
<hr/>		
18/11/2023	PrimoCanale.it	43
<hr/>		
17/11/2023	The Medi Telegraph	45
<hr/>		

Ravenna

18/11/2023	Ansa	47
<hr/>		
18/11/2023	Ravenna Today	48
<hr/>		
18/11/2023	RavennaNotizie.it	49
<hr/>		
18/11/2023	Tele Romagna 24	50
<hr/>		

Napoli

19/11/2023	Asso Napoli	51
<hr/>		
18/11/2023	Informatore Navale	52
<hr/>		

Bari

18/11/2023	Primo Magazine	54
<hr/>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

18/11/2023	Corriere Della Calabria	55
<hr/>		
18/11/2023	Ship Mag	56
<hr/>		

Olbia Golfo Aranci

18/11/2023	Ansa	57
<hr/>		
18/11/2023	Ansa	58
<hr/>		
18/11/2023	Il Nautilus	59
<hr/>		
18/11/2023	Sardinia Post	60
<hr/>		
18/11/2023	Sardinia Post	61
<hr/>		

Catania

18/11/2023	Sicilia Report	62
<hr/>		

Augusta

18/11/2023	Agrigento Notizie	64
<hr/>		

18/11/2023 **GrandangoloAgrigento** 65
Trasporti e nuove energie per il territorio, il vice ministro Rixi ospite a Menfi

Palermo, Termini Imerese

18/11/2023 **Palermo Today** 66
Trasporti su gomma gratuiti per i militari: "Bene il Governo, ma bisogna estendere i benefici"

Focus

18/11/2023 **Ship Mag** 68
Porti, Traversi (M5s): "Maggioranza sbugiarda il piano del Mare di Meloni"

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

LINO SONEGO

GRUPPO
SPORTS (MARTINI)
CINEMA (SCOTTI)



Atp Finals, battuto Medvedev
Sinner a un passo dal cielo: tutti con lui
 Oggi a Torino la sfida decisiva con Djokovic, numero uno del mondo
 di **Gala Piccardi** alle pagine 42 e 43

LINO SONEGO

#CINQUEVIGILIE
#ECONOMIAECONOMIA
#ECONOMIAECONOMIA

Istinti elettorali

AL BIVIO TRA PALCO E REALTÀ

di Massimo Franco

L'istinto elettorale è difficile da controllare, anche se eseme prigionieri già a sette mesi dal voto europeo ha qualcosa di anomalo e perfino ansiogeno. Meno scontata è la regressione che la preoccupazione per le urne di giugno 2024 sta producendo nel sistema politico: in primo luogo, ma non solo, tra le forze di maggioranza. La rincorsa tra Fratelli d'Italia e Lega a chi fa proposte più «popolari» viene spiegata con la competizione tra Giorgia Meloni e Matteo Salvini per il primato a destra, sebbene quello della premier non sembri minimamente insidiato dai suoi alleati: né dal Carroccio né da Forza Italia. Più incerta quella tra le opposizioni di Partito democratico e Movimento Cinque Stelle.

Ma i toni e i temi scelti incoraggiano una riflessione che va oltre questa gara. Evocano una cultura di governo e istituzionale nella quale la propaganda rischia di prevalere quasi per inerzia sui problemi veri. E risucchia la coalizione che ha vinto in Italia oltre un anno fa su posizioni tendenzialmente pre-governative. È come se la cautela e il buon senso mostrati nei mesi scorsi, assicurando al Paese un giudizio positivo dei mercati finanziari e delle istituzioni europee, di colpo dovessero cedere il passo all'imperativo di un consenso «facile»: quasi il senso di responsabilità fosse una patina sottile, cancellata dalla vecchia identità.

continua a pagina 28

Trascinata in un dirupo al lago di Barcis: il piano preparato nei dettagli. Meloni: sia fatta piena luce. Schlein: uniti su una legge per le scuole

Giulia uccisa, trovato il corpo

La sorella: è stato il vostro bravo ragazzo. L'auto di Filippo vista in Carinzia. I genitori: costituisca

Il corpo di Giulia è stato trascinata lungo un dirupo sul lago di Barcis, Pordenone. Ed è lì, ai piedi del canalone sull'acqua verde e azzurra, che la ragazza è stata trovata. Di Filippo, l'ex, l'assassino, per ora nessuna traccia. «È stato il vostro bravo ragazzo», ha scritto sui social la sorella della 22enne uccisa.

da pagina 2 a pagina 8

Antonini, D'Este, Pasqualetto, Zorzi

IN PRIMO PIANO

IL RIFORMAMENTO DI BENZINA, LE TRACCE

Le banconote al self service con le macchie di sangue

di **Polese e Priante** a pagina 5

LA REGISTA EMMA DANTE

«Ogni giorno fa più paura Il 25 sfiliamo in piazza»

di **Laura Zangarini** a pagina 8

IL COMMENTO

Ora gli uomini si ribellano (anche contro sé stessi)

di **Paolo Di Stefano** a pagina 28



Giulia Cecchetti, 22 anni, rapita sabato scorso dal suo ex e ritrovata morta ieri, sul lago di Barcis

AGGUATO IN CALABRIA

Un killer, gli spari mentre rincasa: morta dottoressa

di **Carlo Macri**



Un agguato mentre tornava a casa dopo il turno alla guardia medica. Un colpo di fucile. Nel Reggino, a Santa Cristina d'Aspromonte, così hanno ucciso Francesca Romeo, dottoressa di 67 anni.

a pagina 22

GUIDAVA SENZA PATENTE

Ventenni travolti dal carico: fermato il pirata

di **Luca Valdiserri** a pagina 23

PARLA SILVANA SCIARRA

«La riforma e la Costituzione: possibili rischi»

di **Giovanni Bianconi**

Il punto più delicato della riforma avanzata dal governo, dice Silvana Sciarra, per nove anni alla Consulta, è il «rischio di indebolire le funzioni di garanzia attribuite al presidente della Repubblica e alla Corte costituzionale».

a pagina 15

GIANNELLI



Guerra Israele rafforza l'attacco a Sud. Cosa c'è sotto l'ospedale Raid a Gaza contro due scuole Biden, avvertimento ai coloni

di **Lorenzo Cremonesi, Davide Frattini e Guido Olimpio**

Continua l'offensiva israeliana nella Striscia di Gaza. Raid contro due scuole e un centro profughi. Joe Biden avverte: basta con i visti ai coloni violenti. Il presidente americano parla anche dei bambini morti nel conflitto: ho il cuore spezzato. Divergenza tra il premier Bibi Netanyahu e il ministro Benny Gantz sul ruolo futuro dell'Anp. I militari israeliani perlustrano l'ospedale Al Shifa.

da pagina 10 a pagina 13

SIRONI (GENERALI)

«Un progetto Ue per lo sviluppo»

di **Daniele Manca**

«Si pensi, dice Sironi, di Generali, «a un progetto di Unione assicurativa europea».

a pagina 31

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

NOI, FIGLI DELL'IGNORANZA WIKIPEDICA

«Coltivate l'ignoranza» diceva il cartello che ha provocato la reazione scomposta della Coldiretti nei confronti dei deputati di «Europa. E se fosse vero che coltiviamo l'ignoranza, lo spettro più nefasto di questo nuovo secolo?»

È la tesi di Peter Burke: Insegna Cultural History all'Università di Cambridge. Ha appena scritto una fenomenologia dell'ignoranza («Ignoranza», Raffaello Cortina) che mette i brividi. Nel corso della storia, ogni

Il web
 Con la deriva bulimica del web vive l'arroganza di sapere

età ha creduto di disporre di maggiore conoscenza rispetto alla precedente: gli umanisti rinascimentali riprendevano i classici, gli illuministi cercavano di spazzare via la superstizione con la ragione. Poi è nata l'istruzione pubblica, sono arrivati i mezzi di comunicazione di massa e ora tutto il mondo è interconnesso in una sorta di eterno presente. Com'è possibile che ci siano ancora i negazionisti o chi frena il progresso a colpi di decreti? Che ne è della conoscenza sperimentata

nel corso dei secoli?
 Una volta, chi non sapeva si rivolgeva a chi ne sapeva più di lui, magari con un po' di umiltà; adesso, grazie ai social, vige solo la presunzione di sapere. La deriva bulimica del web produce un eccesso di informazione che crea solo pressapochismo, presunzione, intolleranza: siamo tutti di un'ignoranza wikipedica.

Anneghiamo in un mare di «conoscenza negata», e ci rifiutiamo di sapere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GOVERNATORE ZAIA

«Amore, fine vita Sogno la crescita delle libertà»

di **Aldo Cazzullo**



L'Italia? «Non è un Paese di destra, ma di buon senso». Luca Zaia, governatore del Veneto, si racconta. «Sogno che crescano le libertà: dall'amore al fine vita».

a pagina 25

MAK
 DESIGN & PASSION

www.makwheels.it

31119
 9 771120 468008





Giornata nera per i La Russa. Il figlio Geronimo contestato dall'Anpi al Piccolo Teatro, il fratello Romano insulta Fedez. Poi c'è Ignazio, presidente del Senato



DOROTHEUM Casa d'aste dal 1707 VALUTAZIONI OPERE E DIPINTI Milano, 02 3035241 www.dorotheum.com

il Fatto Quotidiano NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

DOROTHEUM Casa d'aste dal 1707 VALUTAZIONI OPERE E DIPINTI Milano, 02 3035241 www.dorotheum.com

Domenica 19 novembre 2023 - Anno 15 - n° 319

€ 2,00 - Annetti: € 3,00 - € 10,00 con il libro "Tracce e palefresi in poche parole" Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

TROVATA A PORDENONE Giulia assassinata e gettata nel fosso Il suo 'ex' è in fuga... LEGA VOLTAGABBANA Ora l'educazione affettiva è ok, ieri era una "porcata"... DEPUTATO FANTASMA Angelucci finanzia la Lega: assenze al 99% giustificate... I 2 FRATELLI COLTELLI Fdl contro Lega: guerra a Fugatti e pure a Solinas... I SUOI PRIMI 80 ANNI Arbore: "Auguri a Fini, giornalista fuori ordinanza" Oggi Massimo Fini compie 80 anni. Le firme del Fatto, più il vecchio amico Vittorio Feltri, gli fanno gli auguri. Ecco quelli di Renzo Arbore: "Per ragioni anagrafiche (ho 86 anni) sono il più antico ammiratore di Massimo Fini, addirittura da una sua collaborazione preziosissima per me, malato di rotocalchite acuta, su un settimanale molto rimpianto che era L'Europeo..."

Mannelli



la madre in tutte le battaglie

PERSI 2,5 MILIARDI Il Mef risponde a Verdi-Sinistra e ammette

Banche, il governo confessa: "La tassa cambiata per loro"

Extraprofiti non incassati: "Abbiamo superato le loro criticità". Il ministero spiega il dietrofront dopo un'interrogazione. E le agenzie di rating premono il governo "neodraghiano"

PALOMBI E SALVINI A PAG. 2-3



Reo con fesso

Marco Travaglio

Avendo un ministro della Giustizia, il giulivo Nordio, che predicava di "diminuire le pene anziché alzarle", "depenalizzare i reati anziché crearli", "snellire i processi" e "ridurre il carcere" perché "basta con il panpenalismo", il governo alza le pene (solo le massime), inventa reati, complica i processi, ingolfando procure, tribunali e carceri realizzando il panpenalismo. Con una lodevole eccezione: i crimini dei colletti bianchi che, non essendo commessi da poveri o donne incinte e danneggiando lo Stato più di quelli di strada, vengono depenalizzati (abuso d'ufficio, evasione fiscale e traffico d'influenze) o esclusi dal carcere obbligatorio (corruzione e altre minuzie). "Il vero allarme per i cittadini - dice il ministro cabarettista a Libero - sono furti e rapine" (peraltro puniti fin dai 10 Comandamenti). Perciò in un anno il governo ha inventato o aggravato i seguenti reati: rave party, abbandono di rifiuti, omicidio nautico, lesioni nautiche, traffico di migranti, violenza di genere, violenza contro personale sanitario e scolastico, reato universale di gestazione per altri, dispersione scolastica, furti di donne incinte o madri di prole fino a un anno, incendi boschivi, occupazione abusiva di immobili (esclusa Casa Pound), guida in stato di ebbrezza o con uso di cellulare, rifiuto di esibire documenti di guida, parcheggio in aree disabitabili, spaccio minorile, istigazione all'accattonaggio, truffe ad anziani, rivolte anche pacifiche in carceri e Cpr, istigazione anche epistolare alle disobbedienze medesime, resistenza a pubblico ufficiale, blocco stradale col corpo, imbrattamento di edifici pubblici con vernice lavabile. Si dirà: ma quelle cose non si fanno. Giusto: infatti sono punite dalla notte dei tempi sotto altre etichette.

In più è stata prolungata fino a 18 mesi la permanenza nei Cpr per i migranti che non hanno commesso reati. E ora sono allo studio, su proposta di ministri ed esponenti di maggioranza: la castrazione chimica degli stupratori, pene più alte per l'abbandono di animali, nuovi reati di istigazione all'anorexia, istigazione alla violenza sui social e "stesa" (le baby gang che sparachiano in aria da auto o moto: detto anche "reato Gomorra" o "reato Mare fuori"). Ciliegina sulla torta: 300 mila agenti di pubblica sicurezza potranno comprarsi un'arma senza licenza né test sanitari o psicologici e portarla dietro fuori dal servizio. Così avremo 300 mila armi in più, che è proprio quel che ci vuole. Nella fretta, mentre alzava le pene per le truffe agli anziani, il governo s'è scordato di abolire la Cartabia che vieta di processare i truffatori se i truffati non li querelano. E di precisare, magari per bocca di Vittorio Sgarbi, che per la truffa ai Beni Culturali la pena massima è un posto di sottosegretario ai Beni Culturali.

ESCLUSIVO I CABLO SEGRETI DEI DIPLOMATICI DI CLINTON E OBAMA

Gli Usa 26 e 13 anni fa: "Bibi favorisce Hamas"



LE CARTE DESEGRETE "IL PREMIER AIUTA I TERRORISTI CONTRO I MODERATI POI LIBERA PERSINO LO SCEICCO YASSIN"

DESPOSITO A PAG. 6-7

20 MILA IN PIAZZA CONTRO NETANYAHU Strage di sfollati nella scuola di Jabalia. Soldati e armi Usa a Israele tramite la Giordania

CALAPÀ E SCUTO A PAG. 4-5

REPORTAGE DA KABUL

Sogni Talebuoni: promesse in rosa, affari e burqa rari



CITATI A PAG. 8-9

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Il libro contro l'ignoranza a pag. 10
Gallo A Gaza piano Onu tipo Kosovo a pag. 11
Mercalli Co2 e piogge da primavera a pag. 11
Spadaro Senza fede vince la paura a pag. 11
Natoli Oltre al "merito" c'è la virtù a pag. 19
Luttazzi Condanne, ketchup e papi a pag. 18

MARCO BELLOCCHIO

"La sinistra batte in ritirata, pochi artisti impegnati"

FERRUCCI A PAG. 20-21

La cattiveria

Riad invita Renzi a parlare del mercato del lavoro. I sauditi lo considerano ormai una forma di infortunio

WWW.FORUM.SPINOZA.IT





il Giornale



DOMENICA 19 NOVEMBRE 2023

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno L - Numero 274 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it



ATP FINALS DI TENNIS
Giochiamo tutto sul «rosso»
Sinner in finale a Torino

Latagliata e Lombardo a pagina 28



INTERVISTA A LUPO RATTAZZI
«Aereo, meteo e testimoni:
nessun complotto su Mattei»

Damascelli a pagina 15



L'ANNIVERSARIO DELL'OMICIDIO
Kennedy, 60 anni di errori,
finti misteri e vere imitazioni

Macioce, Mascheroni e Sacchi alle pagine 24-25

l'editoriale

Con questo articolo inizia a collaborare con «Il Giornale» Arturo Pérez-Reverte, giornalista e romanziere spagnolo, ma soprattutto uno degli intellettuali più apprezzati d'Europa, da sempre critico con il pensiero unico e le nuove ideologie.

L'UOMO REPRESSO DIETRO LA VIOLENZA IN NOME DI ALLAH

di Arturo Pérez-Reverte

Donne rapite, uccise, fatte sfilare come carne morta e nuda, trofei che una folla impazzita di gioia - folla maschile, dettaglio fondamentale - ha ripreso con i cellulari al grido di «Allah Akbar»: Dio è grande, o Allah è il più grande. Nonostante l'imbecille censura dei canali televisivi che hanno pixelato le immagini - l'orrore è anche educativo -, i social network hanno permesso di vedere tutto con la necessaria chiarezza. E insisto su questo punto: necessaria.

Tra le immagini diffuse qualche settimana fa dal confine tra Israele e Gaza, ce ne sono state alcune che mi sono rimaste particolarmente impresse: il selvaggio «Allah Akbar» davanti a una giovane donna con i pantaloni insanguinati che veniva trascinata per i capelli, o davanti al corpo nudo - bellissimo fino a pochi istanti prima - di un'altra giovane donna uccisa, mentre miliziani barbuti, seduti sopra di lei, la facevano sfilare come un trofeo per il piacere di chi gridava «Dio è grande». (Mi rammenta che ho conosciuto negli anni '70 e '80, rivoluzionari e laici appartenenti ad Al Fatah, abbiano lasciato il posto ai fanatici di Hamas, gestiti da lontano dai sinistri ayatollah iraniani: quelli che, alla caduta dello Scià, nonostante gli (...)

segue a pagina 10



NON È (SOLO) UN FEMMINICIDIO

Trovato il corpo di Giulia, caccia a Filippo

Uccisa a coltellate e gettata in un canalone. L'ex fidanzato è ancora in fuga

di Vittorio Feltri

La storia di Giulia e Filippo è l'avvenimento al di fuori dei nostri piccoli affari quotidiani che più ci ha coinvolti. E sconvolti, ora che il corpo della ragazza è stato ritrovato senza vita e

la speranza di un lieto fine è tragicamente svanita. Le guerre, anche se ci minacciano e sono lì lì per trascinarci nel loro gorgo, restano alla fine rumori (...)

segue a pagina 21
con Borrelli alle pagine 12-13

L'ANGOSCIA DEI GENITORI

Il Male entra in casa
E noi siamo indifesi

di Alessandro Gnocchi

a pagina 12

MANOVRA ECONOMICA

I conti tornano, la sinistra no

Dopo la promozione di Moody's, la finanza europea elogia Meloni
La contro-manovra Cgil invece costerebbe 87 miliardi: da default



A MILANO CON L'AVIS
Insulti a La Russa
Fedez trasforma
pure la solidarietà
in odio politico
di Francesco Maria Del Vigo
a pagina 5

STECCATI Fedez in Piazza Duomo promuove la donazione del sangue ma non vuole Romano La Russa

Marcello Astorri e Francesco Giubilei

Se perfino Moody's ha promosso l'Italia, allora vuol dire che il lavoro del governo sta dando i suoi frutti. Irreale invece la contromanovra dei sindacati.

alle pagine 2 e 3

L'ANALISI

La responsabilità paga
Chi pensa ai bonus
ci porta nel baratro

di Marcello Zacché

Per fortuna Giorgia Meloni e Giancarlo Giorgetti non hanno ascoltato Maurizio Landini. A quest'ora gli italiani si sentirebbero sull'orlo del baratro finanziario. E il Paese vicino al default.

Pensate: venerdì sera Moody's, la più autorevole tra le agenzie di rating, ha dato il suo verdetto sull'Italia, o meglio sulla solidità dei conti pubblici e sulla sostenibilità del debito che, per (...)

segue a pagina 3

INCONTRO CON MORAWIECKI E ABASCAL
Giorgia ai big conservatori:
pronta a correre alle Europee

di Adalberto Signore

a pagina 4

IL DIRETTORE GENERALE ALESSE
«Unire Dogane e Monopoli
E serve un'agenzia europea»

di Osvaldo De Paolini

a pagina 19

IL FENOMENO

La giustizia
ora è un lusso
per tre milioni
di famiglie

Maria Sorbi

Sono troppo ricchi per accedere al patrocinio gratuito (che viene concesso a chi ha un reddito lordo di 12.838 euro) e troppo poveri per permettersi l'avvocato.

a pagina 7

JORGINHO E IL PENALTY SBAGLIATO

A RIGOR DI LOGICA

di Tony Damascelli

Come avrà dormito Jorge Luiz Frello Filho da Imbituba? Ha ragione De Gregori «Nino non aver paura di sbagliare un calcio di rigore, non è mica da questi particolari che si giudica un giocatore». Il problema che il Nino della canzone, nel football è tutta quell'onomatistica di cui sopra, dunque Jorginho. Può consolarsi il rigorista fallito, la tribù degli scontenti conta cognomi

illustri, vi basta Roberto Baggio? E perché no? Platini, Maradona, Zico, Socrates, Beckham. Ma c'è chi ha fatto di peggio. Accadde il 4 di luglio del 1999, coppa America, Colombia-Argentina, vincono quelli di Bogotá, tre a zero. Tre come il numero dei rigori sbagliati dall'attaccante dell'albiceleste Martin Palermo: «Se ci avessero concesso un quarto rigore lo avrei comunque calciato», disse Martin confermando il soprannome di pazzo. La storia

del penalty incominciò nel 1890 per idea di William McCrum, giocava in porta con il Millford Everton. Ne parlò con i capi del football irlandese, fu respinto tra le risate generali ma un anno dopo si decise di assegnare un tiro a dodici yard dalla porta, però con barriera, nel luogo dove era stata segnalata la scorrettezza. I libri di football segnalano Alf Farman primo rigorista della storia. Le gazzette scrissero che calciò secco e forte. Senza saltello.

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPEDIZIONE IN ABONNAMENTO) - IL GIORNALE - 19 NOVEMBRE 2023 - ART. 1, C. 1, D. 103/2002



IL GIORNO

SALUS
Focus
EMATOLOGIA

DOMENICA 19 novembre 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

L'opera contestata, blitz in Brianza

**Tensione Pedemontana
Vandalizzata l'auto del dg
«Ma il dialogo va avanti»**

Calderola, Luongo e commento di **Bandera** a pagina 18



Milano, l'evento (con polemica)

**La piazza di Fedez
dona il sangue
«Ragazzi, fa bene»**

Lazzari a pagina 19

ristora
INSTANT DRINKS

GIULIA UCCISA A COLTELLATE



Elena Cecchettin ha voluto ricordare la sorella Giulia (22 anni, al centro) con questa foto pubblicata su Instagram

**Giulia Cecchettin, ritrovata senza vita in un dirupo nel Pordenonese
La rabbia della sorella Elena:
«L'ha ammazzata il bravo ragazzo»
Appello del procuratore e dei genitori a Filippo Turetta, l'ex fidanzato in fuga: costituisци Lo cercano in Austria**

Bolognini e servizi da pag. 2 a pag. 7
Monica Peruzzi a pagina 5

Arrestato a Reggio Emilia

Camionista senza patente: morti due ragazzi



È stato arrestato il camionista responsabile dell'incidente di venerdì sera a Campegine (Reggio Emilia), costato la vita a due ventenni. Era senza patente.

Chillonì e Femiani alle pag. 8 e 9

I parenti delle vittime della strada

Non chiediamo solo un ricordo, ma più impegno

Stefano Guarnieri a pagina 9

Fuga dagli ospedali

Gaza, colpita la scuola Onu per i profughi

Farruggia a pagina 15

Mistero a Milano, era stata a cena con i colleghi

**Sola e nuda si risveglia nel bagno di un ristorante
Il sospetto dello stupro**

Palma a pagina 13



Oggi di nuovo Djokovic

Super Sinner vola in finale

Franci nel Qs



Ritrovata una statua antica

Apollo incanta San Casciano

F. Damiani a pagina 24

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

RAFFREDDORE

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.





Oggi su Alias D

PAUL AUSTER La «verità» emotiva nel nuovo romanzo dello scrittore americano: «Baumgartner», il lutto di un uomo che ha perso la moglie



Culture

CENTRAL PARK Una sfida in nome della libertà. Il parco di New York nel libro di Marco Sioili per Elèuthera Guido Caldiron pagina 10



Visioni

FUMETTI Alberto D'Amico racconta «Aenigma», restituire l'erotismo negato ai supereroi della gioventù Andrea Voglino pagina 11

il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE EURO 2,30

quotidiano comunista

oggi con ALIAS DOMENICA

DOMENICA 19 NOVEMBRE 2023 - ANNO LIII - N° 274

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

La marcia per gli ostaggi lungo la Route 1 arriva davanti alla residenza del primo ministro Benjamin Netanyahu foto di Christopher Furlong/Getty Images



Il fronte interno

Percorsi i 60 chilometri che separano Tel Aviv da Gerusalemme, la marcia per i 239 ostaggi israeliani ancora nelle mani di Hamas arriva davanti alla residenza di Netanyahu. Dal governo parole di circostanza e una certezza: solo la pressione militare porterà alla vittoria. Nuovi raid sulle scuole e gli ospedali di Gaza: è strage di sfollati

pagine 2, 3

Migranti Meloni-Rama, l'invenzione dei «posti sicuri» MARCO BASCETTA

Pacchetto sicurezza Il ritorno del carcere fascista PATRIZIO GONNELLA

BALLOTTAGGIO PRESIDENZIALE AD ALTA TENSIONE IN ARGENTINA

Milei o Massa, decidono gli indecisi

È il giorno della verità per la giovane democrazia argentina. Da un lato l'anarco-capitalista Javier Milei, volto eccentrico della nuova estrema destra che nega i crimini della dittatura militare e promette di adottare il dollaro, privatizzare scuola e sanità, vietare l'aborto...

to, liberalizzare la vendita di armi e di organi. Dall'altro l'attuale ministro dell'Economia Sergio Massa, ex ultra-liberista convertitosi al peronismo, candidato gradito al Fondo monetario internazionale e all'amministrazione Usa. Nessun dubbio a sinistra e tra i movi-

menti sociali su quale sia il male peggiore. Milei leggermente favorito. Nelle ultime ore di campagna elettorale mobilitazioni spontanee e micro-militanza cittadina per convincere quel decisivo 10% di elettori che non sanno ancora per chi votare oggi. LARSEN A PAGINA 8

INTERVISTA A JULIA STRADA

«Impossibile dollarizzare il paese»

L'economista e deputata della formazione peronista Union por la Patria, che potrebbe finire a capo della Banca centrale nel caso in cui dovesse vincere

Massa, analizza la difficile situazione economica del paese e smonta le ricette di Milei: «Porterebbero a ultra-inflazione e crollo dei salari». CEGNA A PAGINA 8



Femminicidi Per Giulia non ci sarà domani ALESSANDRA PIGLIARU

GOVERNO Esulta per Moody's e taglia le pensioni

all'interno Premierato In Senato il ddl arriva senza scheda unica KASPAR HAUSER PAGINA 5

ATENE 50 anni fa, la rivolta del Politecnico

Printed Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Gera/CRM/232103



9 77023 415000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 319 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/L. 462/98

Fondato nel 1892



Domenica 19 Novembre 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL ESPRESSO" - EUR1,33

Esce il Meridiano
Beckett oltre Godot:
dagli scritti per la tv
ai romanzi irreperibili
Ugo Cundari a pag. 13



L'Uovo di Virgilio
Un delitto a Posillipo
la vita tra i demoni
dello scultore Cifariello
Vittorio Del Tufo in Cronaca



La riflessione
Lo sciopero
uno strumento
banalizzato

Adolfo Scotto di Luzio

Nel giorni scorsi si è assistito ad una singolare mutazione. Lo sciopero generale, che Cgil e Uil hanno indetto per il 17 novembre, è diventato progressivamente il contenuto di sé stesso. Non più uno sciopero contro o a favore di qualcosa, ma uno sciopero intorno al fatto che i sindacati stavano scioperando. Alla base di questo ripiegamento autocitazionista stanno al tempo stesso un errore e un abuso. L'errore è il fatto di aver proclamato uno sciopero generale esonerando al tempo stesso un certo numero di categorie dal dovere di astenersi dal lavoro.

Continua a pag. 39

L'analisi
Dove porta
il grande esodo
degli impiegati

Giuseppe Vegas

L'Osservatorio dei dipendenti pubblici dell'Inps ci ha fatto sapere e pochi giorni fa che nei prossimi dieci anni andrà in pensione circa un terzo dei dipendenti di oggi. Su un totale di poco meno di quattro milioni, la prospettiva è di perderne più di un milione e duecentomila. La proiezione fa riferimento all'elevata età media che caratterizza il nostro pubblico impiego e non tiene conto, né potrebbe farlo, di eventuali future decisioni politiche per reintegrarne il numero. Partiamo da questo primo punto. Assumere più di un milione di persone in dieci anni (...)

Continua a pag. 39

«L'antisemitismo avanza»

► Intervista al prefetto Pecoraro: impennata di casi in Italia, sì alla modifica del codice penale Marcia con i familiari degli ostaggi fino a Gerusalemme: «La priorità è la loro liberazione»

Il corpo di Giulia in un dirupo. I genitori a Filippo: consegnati



L'ha uccisa

Lo cercano anche in Austria, Filippo Turetta accusato di aver ucciso l'ex fidanzata Giulia Cecchetti. Il corpo della giovane è stato trovato, a una settimana dalla scomparsa, in una scarpa nella zona del lago di Barcis, in provincia di Pordenone. I genitori di Turetta: costituiti scilicet.

Munaro, Pederiva e servizi alle pagg. 2 e 3

Il commento

La cultura del rispetto che non c'è

Marilicia Salvia

Mentre in Friuli la speranza moriva insieme al ritrovamento del corpo di Giulia, a Napoli veniva presentato il bilancio del primo anno di sperimentazione di uno speciale orologio che consente alle donne che lo indossano di allertare i carabinieri in caso di pericolo. Continua a pag. 38

Giuseppe Crimaldi

«In Italia stiamo registrando un inquietante aumento di casi di antisemitismo. Per arginare questa deriva penso che serva un cambio di passo, a cominciare dalla modifica del codice penale, non più sufficiente per punire i comportamenti illeciti», dice Giuseppe Pecoraro, prefetto nominato coordinatore nazionale per la lotta contro l'antisemitismo. E a Gerusalemme la marcia dei familiari degli ostaggi: priorità è la liberazione. A pag. 7

Servizi alle pagg. 4 e 5

Il governo

Manovra promossa ora le correzioni a sanità e pensioni

Manovra, dopo l'ok di Moody's si lavora alle modifiche. Verso un maxi emendamento: priorità a sanità e pensioni; niente penalità ai medici e fondi al bonus psicologo. Il ministro Fitto: promossi anche per come il nostro Paese sta gestendo il Pnrr.

Bassi a pag. 8

Napoli in campo per Port'Alba «Così rinascerà»

► L'arco a rischio, si indaga su anni di inerzia L'editore Mazzei: adesso incentivi alle librerie

Leandro Del Gaudio
Gennaro Di Biase

Comincia con l'apertura del cantiere della libreria Mazzei l'iniziativa per la ristrutturazione e il rilancio di Port'Alba lanciata dal Mattino. L'editore Mazzei: «Ora incentivi alle librerie». Intanto prosegue l'inchiesta sul dissesto dell'arco: verifiche sull'inerzia pubblica e privata.

In Cronaca



Tennis Altra impresa al Master di Torino: batte Medvedev e vola in finale. È sfida bis con Djokovic Sinner, il sogno continua: oggi può fare la storia



Vincenzo Martucci a pag. 15

I protagonisti

Jannik & Jack: vince l'Italia dei ragazzi dalla faccia pulita

Marco Ciriello

Stanno imprimendo una accelerazione all'Italia sportiva che poi solo sportiva non è. Sembra casuale, ma casuale non è. Jannik Sinner & Giacomo Raspadori e insieme a loro tanti altri figli degli anni Duemila si stanno mettendo alle spalle l'Italietta. Nel giro di pochi giorni, Sinner, ha liquidato il numero uno al mondo del tennis, Novak Djokovic, e il numero tre, Daniil Medvedev, nelle ATP Finals; mentre Raspadori segnava alla Macedonia del Nord (...). Continua a pag. 38



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 145 - N° 318 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 4/2004 art. 1 c) DC 98/M

NAZIONALE



Domenica 19 Novembre 2023 • S. Fausto

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

La tv pubblica
Sergio: «Roma resta il cuore della Rai Non venderemo alcun immobile»
Ajello a pag. 11



L'attrice allo Specchio
Mezzogiorno: «Il mio mondo mi ha isolato, ho rischiato di morire»
Scarpa a pag. 16



Domani l'Ucraina
Paradosso Italia: un gol per tutti e i rigori a Jorginho (che li sbaglia)
Angeloni a pag. 28



Il ruolo della PA
Dove porta il grande esodo degli impiegati

Giuseppe Vegas

L'osservatorio dei dipendenti pubblici dell'Inps ci ha fatto sapere pochi giorni fa che nei prossimi dieci anni andrà in pensione circa un terzo dei dipendenti di oggi. Su un totale di poco meno di quattro milioni, la prospettiva è di perderne più di un milione e duecentomila.

La proiezione fa riferimento all'elevata età media che caratterizza il nostro pubblico impiego e non tiene conto, né potrebbe farlo, di eventuali future decisioni politiche per reintegrarne il numero.

Partiamo da questo primo punto. Assumere più di un milione di persone in dieci anni, cioè circa centomila all'anno, costituisce una prospettiva difficilmente praticabile nelle attuali condizioni della finanza pubblica ed aggraverebbe anche i non pochi problemi di sostenibilità del sistema pensionistico, che dovrebbe pagare contemporaneamente e a lungo più stipendi e pensioni di quanto ci possiamo permettere.

E ciò in costanza dei perniciosi effetti del calo demografico, che taglia i versamenti dei contributi previdenziali delle giovani generazioni. Inoltre è ragionevole presumere che i contribuenti in genere non sarebbero entusiasti di dovere mettere ancora una volta le mani ai portafogli. Di conseguenza, anche se non mancheranno, le nuove assunzioni di dipendenti pubblici dovranno essere per forza limitate nel numero.

Continua a pag. 10

Giulia, la morte nel dirupo

► Il corpo della Cecchettin trovato in una scarpata, sul collo ferite da arma da taglio. L'ex fidanzato in fuga con attrezzature da montagna. L'ipotesi della premeditazione

Atp Finals, Medvedev ko. Oggi ultimo atto con Djokovic



Immenso Sinner una finale nella storia

La grinta di Jannik Sinner: Medvedev ko 6-3, 6-7, 6-1 (foto ANSA) Servizi nello Sport

VENEZIA Giulia Cecchettin è stata trovata morta, killer in fuga. Da pag. 2 a pag. 5

La lettera
«Denunciate al primo schiaffo Io non lo feci»

Loredana Berté

Ho sempre detto che al primo schiaffo bisogna denunciare. Io non lo feci, a 16 anni, quando un bastardo mi ha violentato, massacrato di botte e lasciata su una strada. A pag. 5

La guerra nella Striscia
Strage nella scuola di Gaza. Ostaggi, i parenti in marcia



ROMA Strage nella scuola Onu di Jabalya, nel nord della Striscia di Gaza, destinata ai rifugiati. Raid israeliani anche in Libano. Intanto arriva a Gerusalemme la marcia per gli ostaggi. Genah e Troili alle pag. 12 e 13

Manovra, dopo Moody's riviste sanità e pensioni

► Ok dalle agenzie, adesso le correzioni del governo Statali, il taglio del cuneo neutralizzato dai rinnovi

Andrea Bassi

Il giorno dopo il temuto giudizio di Moody's, il governo ha tirato un sospiro di sollievo. E può celebrare la sua manovra di bilancio «prudente» e «credibile», come ha sottolineato il ministro dell'Economia Giorgetti. Ora però andranno trovati gli spazi per le limature. C'è innanzitutto da risolvere la "grana" del ricalcolo delle pensioni dei dipendenti pubblici e da affrontare la protesta dei medici. A pag. 7

Il ruolo del sistema bancario
Un tetto al debito per rilanciare il Paese



Antonio Patuelli*
E prevalentemente positive le valutazioni sull'Italia delle agenzie internazionali di rating evidenziano gli sforzi fatti e in atto (...). Continua a pag. 10

Giallo in Calabria



Dottoressa uccisa in un agguato sull'Aspromonte

REGGIO CALABRIA Un vero e proprio agguato in stile mafioso. È giallo sull'omicidio di Francesca Romeo, medico di 67 anni, in servizio alla guardia medica di Santa Cristina in Aspromonte. Palermo a pag. 15

CERCA QUESTO SIMBOLO NEL TUO NEGOZIO PEWEX PREFERITO E SCOPRI I PREZZI PIÙ BASSI DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI

IL PREZZO PIÙ BASSO DEL MERCATO

Il Segno di LUCA

BILANCIA, SPINTA DALL'AMORE
La configurazione ti ha preparato una domenica all'insegna dell'amore, come se Venere volesse cingerti in un abbraccio affettuoso per farti sentire sereno e far spuntare un sorriso sulle tue labbra. Lasciarti andare sarà facile, senza diffidenza né preoccupazioni. E questo stato d'animo contagioso riverbera un po' su tutto, favorendo le relazioni sociali, gli incontri e il dialogo anche con persone che conosci solo superficialmente. **MANTRA DEL GIORNO** Anche cambiare attività è riposante. © RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 10

* Tante copie con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,30, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50 nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50 • Matera di Roma - vol. 2 - € 8,00 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 19 novembre 2023
1,70 Euro*

Nazionale

+

SALUS
Focus
EMATOLOGIA

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Da giovedì conferenza regionale a Riccione

**Il turismo si rilancia
«Aperti tutto l'anno»
Ma resta il nodo spiagge**

Principini e commento di Baroncini a pagina 19

UN AIUTO PER LA TOSCANA
Dona subito
IBAN IT21 U086 7302 8010 00000913630

ristora
INSTANT DRINKS

GIULIA UCCISA A COLTELLATE

Giulia Cecchettin, ritrovata senza vita in un dirupo nel Pordenonese
La rabbia della sorella Elena: «L'ha ammazzata il bravo ragazzo»
Appello del procuratore e dei genitori a Filippo Turetta, l'ex fidanzato in fuga: costituisци Lo cercano in Austria

Elena Cecchettin ha voluto ricordare la sorella Giulia (22 anni, al centro) con questa foto pubblicata su Instagram

Bolognini e servizi da pag. 2 a pag. 7
Monica Peruzzi a pagina 5

Arrestato a Reggio Emilia
Camionista senza patente: morti due ragazzi



È stato arrestato il camionista responsabile dell'incidente di venerdì sera a Campegine (Reggio Emilia), costato la vita a due ventenni. Era senza patente.

Chillon e Femiani alle pag. 8 e 9

I parenti delle vittime della strada

Non chiediamo solo un ricordo, ma più impegno

Stefano Guarnieri a pagina 9

Fuga dagli ospedali

Gaza, colpita la scuola Onu per i profughi

Farruggia a pagina 15

Mistero a Milano, era stata a cena con i colleghi

Sola e nuda si risveglia nel bagno di un ristorante
Il sospetto dello stupro

Palma a pagina 13



Oggi di nuovo Djokovic

Super Sinner vola in finale

Franci nel Qs



Ritrovata una statua antica

Apollo incanta San Casciano

F. Damiani a pagina 24

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

RAFFREDDORE

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.



ORARIO CONTINUATO INTERVENTI SERVICE SU PRENOTAZIONE TEL. 010.267.322 www.autourtidi.it

DOMENICA 19 NOVEMBRE 2023 IL SECOLO XIX

AUTOURTIDI VW Via Amba Alagi 1-35r tel. 010-267322

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 2,00€ con 'SPECCHIO' - Anno DCCXXIII - NUMERO 273, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

PORDENONE, LA VENTENNE VENETA È STATA UCCISA A COLTELLATE. L'EX FIDANZATO ANCORA IN FUGA. FEMMINICIDI, APPELLO PER MISURE BIPARTISAN

Giulia trovata morta vicino al lago La politica: «Uniti contro la strage»

Giulia è stata uccisa. Con diverse coltellate alla testa e al collo nonostante abbia tentato di difendersi fino alla fine. Nessuna traccia di Filippo. L'epilogo della scomparsa dei due ex fidanzati è arrivato con il ritrovamento del cadavere in un canale sul lago di Barcis, in Friuli. Appello bipartisan dei partiti: misure più forti.



Giulia Cecchettin, 20 anni

IL CASO Laura Berlinghieri / VIGNOVO (VENEZIA) Il dolore della famiglia «È stato il vostro bravo ragazzo»

L'ARTICOLO / PAGINA 3

ROLLI



L'EDITORIALE

STEFANIA ALOIA SAPEVAMO GIÀ SIAMO TUTTI RESPONSABILI

Fateci caso. Quando abbiamo pensato, in questi sette giorni trascorsi dalla scomparsa dei due ex fidanzati veneti, che di sicuro lui aveva ucciso lei? Probabilmente subito. Poi più passavano le ore e si intensificavano le ricerche, più la convinzione si solidificava diventando da presagio a certezza.

SEQUE / PAGINA 5

QUANTO VALE LO STOP ALLA PEREQUAZIONE PER GLI ASSEGNI SOPRA I 2.100 EURO LORDI. PATTO DI STABILITÀ, PER L'ITALIA RISCHIO STANGATA DA 15 MILIARDI

Pensioni, il taglio occulto

Le stime della Cgil: il mancato adeguamento all'inflazione peserà fino a 2769 euro netti in due anni

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

Povero il Paese in cui si sceglie di rinunciare ai libri per poter mangiare

Ieri chi si prende la briga di leggere i giornali tutti i santi giorni - quanti saranno? mah, meglio non chiederselo - ha trovato due pagine dedicate all'annuale rapporto Caritas sulla povertà. Niente di nuovo, o quasi. Come al solito ormai da decenni i poveri sono sempre di più e sempre più poveri, e la povertà è così radicata da essere ormai ereditaria, ovvero i figli dei poveri sono destinati alla povertà, sempre più disperati, sempre meno istruiti, sempre più malati, sempre meno presenti alla vita sociale e politica del Paese. Questo non significa che l'Italia sia un paese povero, no, perché i ricchi sono sempre più ricchi, ma che è piuttosto un povero paese.

SEQUE / PAGINA 20

I tagli alla pensione valgono oltre dieci miliardi e il sindacato accusa: «Questo è il metodo che il governo utilizza per fare cassa». Secondo la Cgil il mancato adeguamento all'inflazione peserà in media fino a 2769 euro in due anni: «Il piano è quello di cambiare gli indici di calcolo delle rivalutazioni dal 2027».

Palazzo Chigi guarda però al Patto di stabilità, la cui revisione rischia di determinare una stangata da 15 miliardi di euro per l'Italia. La Finanziaria 2024 è stata costruita sfiorando il deficit fino al limite del 4,3%.

SERVI / PAGINE 6 E 7

IL RETROSCENA

Giovanni Mari

Tassa sui passeggeri di navi e aerei per aiutare i Comuni

L'ARTICOLO / PAGINA 8

PROTESTA DEI LAVORATORI

PAOLO GRISERI / PAGINA 20

SE AMAZON TRATTA I DIPENDENTI COME PACCHI

L'ARTICOLO DI ANDREA ROSSI / PAGINA 11

YANNIK BATTE MEDVEDEV: È IL PRIMO ITALIANO A POTER VINCERE LE ATP FINALS



Yannik Sinner ritoverà in finale Djokovic SEMERARIE E ZONCA / PAGINE 52 E 53

PROGETTI

Genova, l'addio del super tecnico di Pnrr e funivia

Annamaria Coluccia

Il Comune di Genova perderà Maurizio Michelini, ex presidente dell'Ordine degli Ingegneri, tecnico di fiducia del sindaco Buccini prima sul ponte San Giorgio e poi nelle opere del Pnrr e della funivia Stazione marittima-Forte Begato.



L'ARTICOLO / PAGINA 31

SANITÀ



Trapianti di cuore nasce il centro al San Martino

Guido Filippi

Se ne parla da almeno vent'anni, ma è sempre rimasto un sogno nel cassetto. Ora non più: l'ospedale San Martino si sta organizzando per effettuare i trapianti di cuore, diventando uno dei centri della rete nazionale.

L'ARTICOLO / PAGINA 18

PARLA L'ATTRICE, IN SCENA AL TEATRO DI CIGAGNA

Corinne Cléry: «Le femministe non capirono Histoire d'O»

ANNALISA RIMASSA

Corinne Cléry non rimpiange nulla del passato tranne un particolare. «Ho detto di no a Warren Beatty, se rimasco non lo faccio più». Il suo film erotico "Histoire d'O", fece scandalo. «Le femministe» dicono lo capirono, alla fine vince la donna».

L'ARTICOLO / PAGINA 49



DA SESTRI LEVANTE A RAPALLO, FINISCE UN'EPOCA

Sempre meno frati in Liguria La Riviera perde i conventi

ROSSELLA GALEOTTI

La crisi delle vocazioni fa crollare il numero dei religiosi sul territorio. A pagarne le conseguenze è la Riviera ligure di Levante: l'addio dei frati prefigura il rischio di una progressiva chiusura dei conventi e la loro trasformazione.

L'ARTICOLO / PAGINA 19



STERLINE, MARENGHI, LINGOTTI ORO DIERRE VIA FIESCHI 1/12 - GENOVA www.dierregold.it Tel 010.581518

STERLINE, MARENGHI, LINGOTTI ORO DIERRE LA STERLINA DI RE CARLO INCORONATO www.dierregold.it





Il Sole 24 ORE

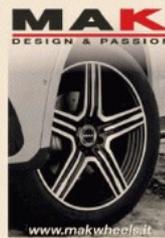
Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Enrico Marchi.
Fondatore di
Finint Holding

A tavola con
Enrico Marchi
Il capitalismo
italiano osservato
con lo sguardo
radicato
a Nordest

di Paolo Brlec
— a pagina 15



Domenica

PROGRESSI
CLAUDIA GOLDIN
E LE DONNE
SOTTOPAGATE

di Andrea Goldstein
— a pagina 7



PERSONAGGI
UMBERTO
ECO,
CANTORE
DEGLI
UNIVERSALI

di Carlo Ossola
— a pagina 8



Tech 24

Tecnologia
Gadget al test
dell'innovazione

di Luca Tremolada
— a pagina 23



Realtà
aumentata.
Apple
Vision Pro

Lunedì

Immigrati e lavoro
Decreto flussi,
la guida ai click day

— Domani con Il Sole 24 Ore

Allarme imprese, la crescita è ferma

Congiuntura

La nota del Centro studi
di Confindustria: a ottobre
l'inflazione torna sotto il 2%

I tassi ai massimi bloccano
il credito e frenano
consumi e investimenti

Il Pil italiano è rimasto fermo nel terzo trimestre e anche all'inizio del quarto l'attività nei servizi è in lieve calo, come nell'industria. L'inflazione in Italia è finalmente tornata sotto il 2%, ma i tassi sono ai massimi e bloccano il canale del credito, frenando consumi e investimenti, mentre l'export aiuta poco. È lo scenario che emerge da Congiuntura Flash, la nota del Centro studi di Confindustria. Il credito è troppo caro: è salito al 5,35% a settembre, mentre la caduta dei prestiti è arrivata al -6,7% annuo.

Nicoletta Picchio — a pag. 5

DOPO LE ALLUVIONI

Il presidente Giani:
«La Toscana
non può essere
lasciata sola»
Simest, nuovi aiuti
per l'Emilia

Dominelli e Pieraccini — a pag. 11



GAZA, L'ACCUSA DI HAMAS

Bombe su una scuola Evacuato l'ospedale

Bongiorno e Tramballi — alle pagine 8 e 9

Consolazione. Un palestinese con un bambino ferito nell'attacco a un ospedale

Case green, regole più morbide ma lavori su 5 milioni di edifici

Direttiva Ue

L'accordo allunga i tempi
per intervenire: il 43%
degli immobili sotto esame

La direttiva Epubd (Energy performance of buildings directive) potrebbe essere pronta per il 7 dicembre ma avrà richieste meno rigide, grazie a tempi più lunghi per intervenire. L'operazione coinvolgerà 5 milioni di edifici.

Giuseppe Latour — a pag. 3

AGEVOLAZIONI EDILIZIE/1
Tre sconti per gestire il dopo superbonus
Latour e Parente — a pag. 2

AGEVOLAZIONI EDILIZIE/2
Le strade per passare da un beneficio all'altro
Giorgio Gavelli — a pag. 2

CONTROLUCE
ANIMA CRESCE
MA RESTA UNA
PREDATA NEL
RISIKO BANCHE

di Alessandro Graziani
— a pagina 17

LETTERA AL RISPARMIATORE
Sanlorenzo,
non solo yacht:
accelerazione
sui servizi

di Vittorio Carlini — a pag. 18

VICENZA
FOPE
DAL 1929

LUNA COLLECTION
lope.com

**OpenAi, dietro la cacciata
di Altman timori
su sicurezza e trasparenza**

Intelligenza artificiale
Battaglie e crescente animosità nel consiglio di amministrazione sono state alla radice di un drammatico cambio della guardia ai vertici di OpenAi, che ha visto il fondatore, chief executive e volto pubblico del gruppo, il trentottenne Sam Altman, improvvisamente defenestrato.

La rivolta del board, da quanto è emerso, sarebbe stata causata almeno in parte da preoccupazioni per l'eccessiva rapidità nella commercializzazione di prodotti a fronte della sicurezza.

De Biase, Simonetta, Valsania — a pagina 7

ATP FINALS
Sinner vince e ora punta la finale e 30 milioni di ricavi

In finale.
Janik Sinner

Marco Bellinazzo — a pag. 29

IL PESO DELLE DUE GUERRE

UN RUOLO PER L'EUROPA NEL MONDO CHE CAMBIA

di Sergio Fabbrini

Con la fine della Guerra Fredda, avevamo pensato (in Europa) che le guerre fossero finite. O, comunque, che avessero cambiato natura, risultando dal fallimento di uno Stato (come nel caso delle guerre jugoslave esplose nel 1990) piuttosto che da uno scontro tra Stati. Potevamo così dormire sonni tranquilli, limitandoci ad aiutare gli stati deboli a non fallire. L'invasione russa dell'Ucraina e l'aggressione terroristica ad Israele ci hanno svegliato bruscamente. Non solamente sono ritornate le guerre tra gli Stati, ma i loro effetti si sono dimostrati globali. Il dopo-Guerra Fredda è finito, ma come sarà il mondo che seguirà?

Per ora sappiamo che si sta affermando un pericoloso disordine internazionale. Jamie Dimon, Ceo di JP Morgan, ha detto al Guardian del 14 ottobre scorso che «stiamo attraversando il periodo più pericoloso che il mondo abbia mai conosciuto negli ultimi decenni».

— Continua a pagina 12

POLITICA ECONOMICA

CON IL PNRR OPPORTUNITÀ IRRIPETIBILE

di Marco Buti e Marcello Messori

Il dibattito sul Piano di ripresa e resilienza (Pnr) italiano è peculiare nel panorama europeo. Il governo preferisce insistere sul raggiungimento di risultati minimi piuttosto che sottolineare la grande opportunità offerta dalle risorse europee del Dispositivo di ripresa e resilienza (Rrf). Se utilizzate in modo efficace, queste risorse consentirebbero di rimuovere alcuni dei colli di bottiglia alla base della stagnazione ventennale dell'economia italiana. Basti pensare agli insufficienti investimenti (pubblici e privati) nelle tecnologie digitali, all'arretrato tra fragilità idrogeologiche e carenze infrastrutturali per la mobilità, alle molteplici inefficienze amministrative.

— Continua a pagina 18

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Risparmia 135€ Black Days. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 19 novembre 2023
Anno LXXX - Numero 319 - € 1,20
Sant'Abdia, profeta

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

L'ITALIA VA

Ciaone gufi

Dopo le agenzie di rating S&P e Fitch arriva anche il parere positivo di Moody's

Salvini: «Il Paese corre»
Il ministro Giorgetti
«Stiamo operando bene»

Patto di Stabilità, Mes
assegno unico e balneari
Le nuove sfide con la Ue

Campidoglio
Gualtieri compra le case occupate
La Giunta approva l'ennesimo aiuto agli inquilini abusivi
Zanchi a pagina 17

Regione
Emergenza 118 coi conti in rosso
La magistratura verifica la gestione targata Zingaretti-D'Amato
Sbraga a pagina 16

Commercio
Sale la febbre da Black Friday
Contagiate in anticipo anche le farmacie
Spesa media 120 euro
Verucci a pagina 18

All'interno
Visto Dentro
I detenuti del carcere di Rebibbia Nuovo Complesso raccontano i principali fatti di attualità
Lo sguardo sul mondo di chi da quel mondo è escluso
Libardi a pagina 9

Il Tempo di Osho
Esplode in orbita un altro razzo lanciato dal miliardario Elon Musk

"Le cazzate che sparano su Twitter arrivano più in alto de sto razzo"
Tempesta a pagina 11

La giovane è stata uccisa a coltellate, irreperibile il fidanzato
Ritrovato in un canale il corpo di Giulia
Eccellenza alimentare
Lollobrigida sul nostro cibo
«Diventi patrimonio Unesco»
Bonanni a pagina 4

... Dopo quello di Standard & Poors e di Fitch è arrivato il parere positivo anche di Moody's. Le agenzie di rating confermano l'ottimo lavoro del governo. Salvini: «Alla faccia dei gufi il Paese va». Giorgetti conferma: «Vuol dire che stiamo operando bene». Ora le prossime sfide con l'Europa sono patto di Stabilità Mes, assegno unico e balneari.
Barbieri, De Leo e Martini alle pagine 2 e 3

Il retrosena
Per il Giubileo del 2025 arriva Cremonesi
DI LUIGI BISIGNANI
Caro Direttore, se Roma non è stata fatta in un giorno, figuriamoci il Giubileo del 2025. È piena emergenza in Vaticano a causa dei caos cantieri. Con Giorgia Meloni e il Segretario di Stato Pietro Parolin che «commissariano» il sindaco Gualtieri (...)
Segue a pagina 7

Atp Finals a Torino
Sinner batte Medvedev e oggi si gioca il titolo contro «re» Djokovic

Schito a pagina 25

Consigli non richiesti
DI CICISBEO
In un editoriale su "Domani", Piero Ignazi sostiene che il morbo antisemita alligna solo nella destra che non ha ancora fatto i conti col suo passato drammatico, «una storia che ha l'antisemitismo al centro del suo corpus ideologico perché si nutre dell'idea che esista una nazione omogenea che non deve essere contaminata da presenze aliene, ieri gli ebrei, oggi i migranti...». (...)
Segue a pagina 13

BLACK FRIDAY OFFERTA
Su tutte le cucine 5 elettrodomestici
1€
TAVOLO HOLLY 730€ -25%
MADRA LED 3 890€ -25%
ALTRIO CHE BLACK FRIDAY
UN MESE DI OFFERTE LAMPO SU TUTTE LE AREE DELLA CASA
SCOPRI LE PROMO SU WWW.PAOLETTIMOBILI.COM
Via Pieve Torina, 80 | Via Tiburtina, 606
L. PAOLETTI INDUSTRIA MOBILI

Il punto
di Annalisa Chirico
Più sicurezza è una misura di civiltà
La gravidanza come espediente per sottrarsi al carcere. Appare come una bestemmia, un atto sacrilego, un'aberrazione umana, eppure le donne che nelle stazioni della metropolitana, sui treni e sugli autobus si rendono responsabili di furti e atti vandalici sono spesso in stato di gravidanza. (...)
Segue a pagina 13



LA NAZIONE

SALUS

Focus EMATOLOGIA

DOMENICA 19 novembre 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Ieri a Empoli la partita della solidarietà
**I danni dell'alluvione
Famiglie in crisi
Rischio stop alle ditte**
Pistolesi e Pieraccini alle pagine 18 e 19

UN AIUTO PER LA TOSCANA
Dona subito
IBAN IT21 U086 7302 8010 00000913630

ristora
INSTANT DRINKS

GIULIA UCCISA A COLTELLATE

**Giulia Cecchettin, ritrovata senza vita in un dirupo nel Pordenonese
La rabbia della sorella Elena:
«L'ha ammazzata il bravo ragazzo»
Appello del procuratore e dei genitori a Filippo Turetta,
l'ex fidanzato in fuga: costitisciti
Lo cercano in Austria**

Elena Cecchettin ha voluto ricordare la sorella Giulia (22 anni, al centro) con questa foto pubblicata su Instagram

Bolognini e servizi da pag. 2 a pag. 7
Monica Peruzzi a pagina 5

Arrestato a Reggio Emilia
**Camionista senza patente:
morti due ragazzi**



È stato arrestato il camionista responsabile dell'incidente di venerdì sera a Campegine (Reggio Emilia), costato la vita a due ventenni. Era senza patente.

Chilloni e Femiani alle pag. 8 e 9

I parenti delle vittime della strada
**Non chiediamo solo un ricordo,
ma più impegno**

Stefano Guarnieri a pagina 9

Fuga dagli ospedali

Gaza, colpita la scuola Onu per i profughi

Farruggia a pagina 15

Mistero a Milano, era stata a cena con i colleghi
Sola e nuda si risveglia nel bagno di un ristorante
Il sospetto dello stupro
Palma a pagina 13

Oggi di nuovo Djokovic
Super Sinner vola in finale
Franci nel Qs

Ritrovata una statua antica
Apollo incanta San Casciano
F. Damiani a pagina 24

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.
Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE



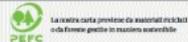


la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Domenica 19 novembre 2023



Oggi con Robinson

Anno 16 N° 223 - In Italia € 2,50

L'editoriale

Iran-Usa, conflitto all'ombra di Gaza

di Maurizio Molinari

Al'ombra del conflitto di Gaza fra Hamas e Israele, Teheran sta conducendo una campagna militare parallela per obbligare gli Stati Uniti a smantellare le proprie basi in Siria ed Iraq al fine di raggiungere un importante obiettivo strategico, la realizzazione della "Mezzaluna scita": la continuità geografica fra i suoi territori e quelli controllati da alleati e milizie, riuscendo a collegare Teheran a Beirut, il Golfo Persico al Mediterraneo.

A descrivere la "guerra ombra" dell'Iran sono i numeri: dal 17 ottobre, dieci giorni dopo l'attacco di Hamas contro Israele, i Guardiani della rivoluzione e le milizie loro alleate hanno lanciato un totale di 61 attacchi contro le basi Usa in Iraq e Siria.

● continua a pagina 23

Guerra in Medio Oriente

Bombe e morti alla scuola Onu di al-Fakhoura



dal nostro inviato
Fabio Tonacci
● a pagina 6

L'antisemitismo nella galassia islamista in Italia

di **Paolo Berizzi**
● a pagina 9

Longform sulla Narco Jihad

di **Bonini, Bulfon e Pertici**
● da pagina 37 a pagina 39

FEMMINICIDIO

Il massacro di Giulia

Il corpo della giovane donna trovato in fondo a un dirupo, vicino al lago di Barcis. Ha provato a difendersi, uccisa a coltellate. Aveva gli stessi abiti del giorno della scomparsa. L'ex fidanzato tradito da una telecamera. Ora caccia all'uomo in fuga

L'auto di Turetta avvistata in Austria. La procura: "Consegnati"

La famiglia

La sorella: lo Stato non protegge le donne

dal nostro inviato
Rosario Di Raimondo
● alle pagine 4 e 5

dalla nostra inviata
Brunella Giovara

BARCIS (PORDENONE)
Quell'amore cattivo è finito per sempre in un posto sperduto dove ieri è stato ritrovato il corpo di Giulia.
● alle pagine 2 e 3
con servizi di **Furlan e Giannoli**
● a pagina 5

L'amaca

La malattia del maschio

di **Michele Serra**
● a pagina 22

Il commento

Il sottile confine tra controllo e sopraffazione

di **Concita De Gregorio**

Turismo spaziale



Il decollo di SpaceX dalla base di Boca Chica, in Texas

Il razzo di Elon Musk parte ma esplose in volo

di **Massimo Basile e Matteo Marini** ● a pagina 17

il nuovo romanzo di

FABIO VOLO Tutto è qui per te



"Sei la cosa sbagliata di cui avevo bisogno."

MONDADORI

Oggi la finale Atp

Jannik Sinner piega Medvedev e ritrova Djokovic



di **Gabriele Romagnoli e Paolo Rossi**
● alle pagine 30 e 31

Televisione



La "vecchia" Rai non tradisce Battuta Tele Meloni

di **Silvia Fumarola**
● alle pagine 28 e 29

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia KM 22,80 / € 3,00 - Svizzera Italiano CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



IL CASO

I prof: studenti contro la pace

CHIARA COMAI

Nell'università di Torino occupata scambio di email fra docenti e studenti sulla Palestina - PAGINA 14



LA POLEMICA

Israele e la critica a senso unico

ELENA LOEWENTHAL

La critica all'operato d'Israele è cosa più che legittima. È, anzi, doverosa e naturale. - PAGINA 27



LE IDEE

La globalizzazione dell'odio

DOMENICO QUIRICO

È strano come in guerra tutte le cose acquistino una nuova dimensione. - PAGINA 13



LA STAMPA



DOMENICA 19 NOVEMBRE 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) ■ ANNO 157 ■ N. 318 ■ IN ITALIA ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE ■ D.L. 353/03 (CONV. L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DCB-TO ■ www.lastampa.it



EDITORIALE

MELONI, ATREJU E IL MOMENTO CHURCHILL DI ELLY SCHLEIN

ANDREA MALAGUTI

Promosso temporaneamente da Moody's, agevolato dalla fragilità dell'Europa disunita e ormai nevroticamente concentrata sulle elezioni del 2024, abituato, se non ormai indifferente, ai sei milioni di poveri che non riescono a sbarcare il lunario e perplesso di fronte a una protesta che porta cinquantamila persone nelle piazze ma - come segnala impietosamente il sondaggio Ghisleri all'interno - lascia gli italiani confusi sugli obiettivi della corpora adunata, aumentando la sensazione di scollamento quasi irrecuperabile da partiti e sindacati incapaci di cambiare la qualità delle nostre esistenze, un Paese con il sonno sulle spalle riprende il suo cammino verso l'ignoto, lasciandosi brevemente risvegliare dall'ultima polemica di una politica sempre più sgonfia, irrilevante e deludente: il no di Elly Schlein all'invito di Giorgia Meloni sul palco di Atreju, festa di Orchi, di Elfi e di mitologiche compagnie dell'Anello. La cosa, in sé, si potrebbe liquidare con una rapida alzata di spalle e invece, dietro questo piccolo conflitto tra le due donne più esposte d'Italia, si scopre il filo rosso che ci accompagnerà fino al voto di giugno, ridefinendo ruoli, posizioni e obiettivi delle leader di Pd e Fratelli d'Italia. E, assieme a loro, di opposizione e maggioranza.

CONTINUA A PAGINA 27

IL GIORNALONE



ACURADI LUCA BOTTURA - PAGINE 18 E 19

L'OPPOSIZIONE: LAVORIAMO INSIEME. LA MINISTRA ROCCELLA: SÌ ALLA COLLABORAZIONE

Giulia accoltellata alla schiena "Subito una legge bipartisan"

Ritrovato il corpo in un canale. La sorella: è stato il vostro bravo ragazzo

IL REPORTAGE

La speranza perduta in un bosco di querce

NICCOLÒ ZANCAN

Dentro a un dirupo c'è la ragazza che tutti sognavano viva. È la centotreesima donna ammazzata da un uomo nel 2023. Il suo corpo è sul greto di un torrente. - PAGINE 2 E 3

BERLINGHIERI, DI MATTEO

Filippo Turetta dov'è? Adesso c'è solo questa domanda: è ancora vivo o è morto anche lui? - PAGINE 3 E 4



IL COMMENTO

Il coraggio delle donne che serve alla politica

LOREDANA LIPPERINI

Da ieri aggiorniamo il conto, piangiamo ancora, pensiamo con rabbia a quanti dicevano che come al solito le donne sono frettolose, ossessionate, odiatrici. - PAGINA 4

JANNIK BATTE ANCHE MEDVEDEV E APPRODA ALLA FINALE CON DJOKOVIC

Tutti con Sinner

STEPANO SEMERARO

L'emozione spinge la tecnica
VINCENTO SANTOPADRE
Ho molto apprezzato la metafora usata ieri da Jannik, che ha un papà chef. - PAGINA 34

Un incontro ideale con Torino
GIULIA ZONCA
Il sorriso di Sinner è la prova che gli appuntamenti combinati hanno un senso. - PAGINA 35

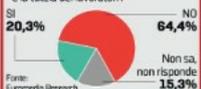
IL SONDAGGIO

Lavoratori in sciopero in un Paese disilluso Per sei italiani su dieci la protesta non paga

ALESSANDRA GHISLERI

IL SONDAGGIO

Lei trova che oggi gli scioperi portino risultati utili per il mondo del lavoro e la tutela dei lavoratori?



Lo scontro verbale tra il Ministro Salvini e il segretario della Cgil Landini è stato interpretato dall'opinione pubblica come politico (37,3%). - PAGINA 8

L'ECONOMIA

I conti del nuovo Patto UE dire sì ci costa 15 miliardi

ALESSANDRO BARBERA

Palazzo Chigi minaccia di mettere il veto sulla riforma del patto di stabilità perché le nuove regole sono giudicate insostenibili per l'economia. Si rischia un ritorno dell'austerità con tagli e margini di spesa strettissimi che farebbero dell'Italia un sorvegliato speciale per anni. BARONI - PAGINE 6 E 7

L'ANALISI

Troppi errori sul debito ora un'inversione di rotta

VERONICA DE ROMANIS

La prossima settimana arriverà la valutazione della Commissione europea sulla nostra legge di Bilancio. Con ogni probabilità, ci saranno parecchie indicazioni che conosciamo, e anche molto bene. Cambiano i governi, ma non i problemi. - PAGINA 6

I DIRITTI

Se Amazon tratta i dipendenti come un suo pacco regalo

ANDREA ROSSI

Un dipendente dello stabilimento Amazon di Torrazza Piemonte ha accumulato 41 giorni di sospensione per avere guardato il telefono sul lavoro. Non aveva comunicato, a inizio turno, che avrebbe potuto ricevere una chiamata d'emergenza. GRISERI - PAGINE 24 E 25

Don Ciotti: il dolore dei poveri non deve restare inascoltato

DON LUIGI CIOTTI

«Non immagini per commuoversi ma persone che chiedono dignità»: così Papa Francesco annunciando la settimana Giornata mondiale dei poveri. Il Pontefice, dieci anni fa, aveva sottolineato nella *Evangelii Gaudium* la centralità dell'impegno della Chiesa per le persone private della dignità. - PAGINA 27

SPECCHIO

"Aiuto è già Natale"

ALBERTO MATTIOLI



VIENI A CONOSCERCI.

Trova l'ambulatorio più vicino su www.dentaiffeel.it

IMPIANTOLOGIA ORTODONZIA ODONTOLOGIA GENERALE

DENTAL FEEL PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE

D.S. Dott. Alberto Fiabbi



Sicurezza lavoro: accordo tra Inail e Adsp Adriatico Centrale

Inail Marche e Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale hanno sottoscritto un'intesa per realizzare un progetto che ha l'obiettivo di fornire alle imprese che operano nell'area portuale strumenti metodologici di supporto al processo di autovalutazione e alla gestione dei rischi e di organizzazione delle attività aziendali nel ciclo produttivo locale. L'intesa fa seguito all'accordo, stipulato ad aprile, per la crescita di una cultura della sicurezza in ambito portuale fra Inail, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e **Assoporti**. Firma a cui è seguita, anche nelle Marche, un'iniziativa di presentazione dei contenuti. Ad Ancona si è, infatti, svolto il Forum della prevenzione Made in Inail, dedicato alla sicurezza sul lavoro nella realtà portuale, cui hanno partecipato anche il presidente Inail, Franco Bettoni, e il vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. L'accordo, con durata triennale, comprende anche un approfondimento dei rischi infortunistici lavorativi collegati alla gestione della viabilità in area portuale. Previste iniziative di analisi e di formazione.



Cronache Ancona

Primo Piano

Rischi infortunistici lavorativi, sottoscritta intesa tra Inail Marche e Autorità di sistema portuale

ANCONA - Il progetto, da realizzare in sinergia tra le due istituzioni, avrà durata triennale con l'obiettivo di fornire alle imprese che operano nel porto strumenti metodologici di supporto al processo di autovalutazione nella gestione e organizzazione delle attività nel ciclo produttivo Facebook Twitter LinkedIn Whatsapp Stampa Email La sede dell'Aps "Modello territoriale di intervento integrato in materia di salute e sicurezza nell'area portuale di Ancona". Si intitola così il progetto intrapreso in sinergia da Inail Marche e dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale che hanno sottoscritto un'intesa per realizzarlo. L'obiettivo principe è quello di fornire alle imprese che operano nell'area portuale strumenti metodologici di supporto al processo di autovalutazione e alla gestione dei rischi e di organizzazione delle attività aziendali nel ciclo produttivo locale. L'intesa, sottoscritta da Inail Marche e Autorità di sistema portuale, fa seguito all'accordo, stipulato nel mese di aprile, per la crescita di una cultura della sicurezza in ambito portuale fra Inail, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e **Assoporti**. Firma a cui è seguita, anche nelle Marche, un'iniziativa di presentazione dei contenuti. Ad Ancona si è, infatti, svolto il "Forum della prevenzione Made in Inail", dedicato alla sicurezza sul lavoro nella realtà portuale, cui hanno partecipato anche il Presidente Inail, Franco Bettoni, e il Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. L'accordo fra Inail Marche e Autorità di sistema portuale, con durata triennale, comprende anche un approfondimento dei rischi infortunistici lavorativi collegati alla gestione della viabilità in area portuale. Il progetto Inail prevede l'analisi iniziale e la progettazione condivisa delle azioni formative e degli eventuali strumenti gestionali utili al processo di valutazione e monitoraggio del rischio infortunistico a cui seguirà la presentazione del piano di intervento delle azioni formative previste alle imprese. La successiva fase prevede, quindi, una formazione integrata sui principali rischi infortunistici e sulle relative cause registrate nel ciclo del lavoro portuale e sui rischi collegati alla specifica organizzazione dei luoghi di lavoro. Seguiranno poi le azioni di monitoraggio delle ricadute e la diffusione dei risultati ottenuti con il progetto "Modello territoriale di intervento integrato in materia di salute e sicurezza nell'area portuale di Ancona", con l'organizzazione di una giornata evento, a cadenza annuale. «Lo sviluppo di tale strategia di armonizzazione trasversale della cultura della sicurezza sul lavoro attraverso una condivisione collettiva e partecipata del sistema di regole e comportamenti e della sua attuazione - spiega in una nota il direttore regionale Inail Marche, Giovanni Contenti - si propone come modello esportabile presso analoghe realtà portuali». «Con questo accordo diamo seguito concreto all'iniziativa promossa a livello nazionale da Inail, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e **Assoporti**



11/18/2023 16:12 Riproduzione Riservata

ANCONA - Il progetto, da realizzare in sinergia tra le due istituzioni, avrà durata triennale con l'obiettivo di fornire alle imprese che operano nel porto strumenti metodologici di supporto al processo di autovalutazione nella gestione e organizzazione delle attività nel ciclo produttivo Facebook Twitter LinkedIn Whatsapp Stampa Email La sede dell'Aps "Modello territoriale di intervento integrato in materia di salute e sicurezza nell'area portuale di Ancona". Si intitola così il progetto intrapreso in sinergia da Inail Marche e dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale che hanno sottoscritto un'intesa per realizzarlo. L'obiettivo principe è quello di fornire alle imprese che operano nell'area portuale strumenti metodologici di supporto al processo di autovalutazione e alla gestione dei rischi e di organizzazione delle attività aziendali nel ciclo produttivo locale. L'intesa, sottoscritta da Inail Marche e Autorità di sistema portuale, fa seguito all'accordo, stipulato nel mese di aprile, per la crescita di una cultura della sicurezza in ambito portuale fra Inail, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Assoporti. Firma a cui è seguita, anche nelle Marche, un'iniziativa di presentazione dei contenuti. Ad Ancona si è, infatti, svolto il "Forum della prevenzione Made in Inail", dedicato alla sicurezza sul lavoro nella realtà portuale, cui hanno partecipato anche il Presidente Inail, Franco Bettoni, e il Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. L'accordo fra Inail Marche e Autorità di sistema portuale, con durata triennale, comprende anche un approfondimento dei rischi infortunistici lavorativi collegati alla gestione della viabilità in area portuale. Il progetto Inail prevede l'analisi iniziale e la progettazione condivisa delle azioni formative e degli eventuali strumenti gestionali utili al processo di valutazione e monitoraggio del rischio infortunistico a cui seguirà la presentazione del piano di intervento delle azioni formative previste alle imprese. La successiva fase prevede, quindi, una

Cronache Ancona

Primo Piano

su un tema fondamentale per tutto il sistema portuale, quello della sicurezza sul lavoro - commenta anche il p
residente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Il progetto a cui
lavoreremo con Inail Marche, basato su una profonda collaborazione istituzionale, avrà il compito di approfondire gli
aspetti di questa materia coinvolgendo gli operatori e le imprese portuali, i primi ad essere impegnati nel rispetto delle
regole e nell'organizzazione di un ambiente professionale a tutela delle persone occupate. Agiremo insieme per
individuare eventuali fattori da migliorare affinché ogni lavoratore possa essere tutelato nel suo compito». ©
RIPRODUZIONE RISERVATA.

SICUREZZA SUL LAVORO: ACCORDO INAIL MARCHE - ADSP MAC

Un progetto per definire un modello territoriale di intervento in materia di salute e sicurezza nell'area portuale di Ancona Ancona - "Modello territoriale di intervento integrato in materia di salute e sicurezza nell'area portuale di Ancona". Inail Marche e Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale hanno sottoscritto un'intesa per realizzare un progetto che ha l'obiettivo di fornire alle imprese che operano nell'area portuale strumenti metodologici di supporto al processo di autovalutazione e alla gestione dei rischi e di organizzazione delle attività aziendali nel ciclo produttivo locale. L'intesa, sottoscritta da Inail Marche e Autorità di sistema portuale, fa seguito all'accordo, stipulato nel mese di aprile, per la crescita di una cultura della sicurezza in ambito portuale fra Inail, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e **Assoport**. Firma a cui è seguita, anche nelle Marche, un'iniziativa di presentazione dei contenuti. Ad Ancona si è, infatti, svolto il "Forum della prevenzione Made in Inail", dedicato alla sicurezza sul lavoro nella realtà portuale, cui hanno partecipato anche il Presidente Inail, Franco Bettoni, e il Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. L'accordo fra Inail Marche e Autorità di sistema portuale, con durata triennale, comprende anche un approfondimento dei rischi infortunistici lavorativi collegati alla gestione della viabilità in area portuale. Il progetto Inail prevede l'analisi iniziale e la progettazione condivisa delle azioni formative e degli eventuali strumenti gestionali utili al processo di valutazione e monitoraggio del rischio infortunistico a cui seguirà la presentazione del piano di intervento delle azioni formative previste alle imprese. La successiva fase prevede, quindi, una formazione integrata sui principali rischi infortunistici e sulle relative cause registrate nel ciclo del lavoro portuale e sui rischi collegati alla specifica organizzazione dei luoghi di lavoro. Seguiranno poi le azioni di monitoraggio delle ricadute e la diffusione dei risultati ottenuti con il progetto "Modello territoriale di intervento integrato in materia di salute e sicurezza nell'area portuale di Ancona", con l'organizzazione di una giornata evento, a cadenza annuale. "Lo sviluppo di tale strategia di armonizzazione trasversale della cultura della sicurezza sul lavoro attraverso una condivisione collettiva e partecipata del sistema di regole e comportamenti e della sua attuazione - afferma il Direttore regionale Inail Marche, Giovanni Contenti - si propone come modello esportabile presso analoghe realtà portuali". "Con questo accordo diamo seguito concreto all'iniziativa promossa a livello nazionale da Inail, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e **Assoport** su un tema fondamentale per tutto il sistema portuale, quello della sicurezza sul lavoro - commenta il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Il progetto a cui lavoreremo con Inail Marche, basato su una profonda collaborazione istituzionale, avrà il compito di



11/18/2023 14:45

Un progetto per definire un modello territoriale di intervento in materia di salute e sicurezza nell'area portuale di Ancona Ancona - "Modello territoriale di intervento integrato in materia di salute e sicurezza nell'area portuale di Ancona". Inail Marche e Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale hanno sottoscritto un'intesa per realizzare un progetto che ha l'obiettivo di fornire alle imprese che operano nell'area portuale strumenti metodologici di supporto al processo di autovalutazione e alla gestione dei rischi e di organizzazione delle attività aziendali nel ciclo produttivo locale. L'intesa, sottoscritta da Inail Marche e Autorità di sistema portuale, fa seguito all'accordo, stipulato nel mese di aprile, per la crescita di una cultura della sicurezza in ambito portuale fra Inail, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Assoport. Firma a cui è seguita, anche nelle Marche, un'iniziativa di presentazione dei contenuti. Ad Ancona si è, infatti, svolto il "Forum della prevenzione Made in Inail", dedicato alla sicurezza sul lavoro nella realtà portuale, cui hanno partecipato anche il Presidente Inail, Franco Bettoni, e il Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. L'accordo fra Inail Marche e Autorità di sistema portuale, con durata triennale, comprende anche un approfondimento dei rischi infortunistici lavorativi collegati alla gestione della viabilità in area portuale. Il progetto Inail prevede l'analisi iniziale e la progettazione condivisa delle azioni formative e degli eventuali strumenti gestionali utili al processo di valutazione e monitoraggio del rischio infortunistico a cui seguirà la presentazione del piano di intervento delle azioni formative previste alle imprese. La successiva fase prevede, quindi, una formazione integrata sui principali rischi infortunistici e sulle relative cause registrate nel ciclo del lavoro portuale e sui rischi collegati alla specifica organizzazione dei luoghi di lavoro. Seguiranno poi le azioni di monitoraggio delle ricadute e la diffusione dei risultati ottenuti con il progetto

Il Nautilus

Primo Piano

approfondire gli aspetti di questa materia coinvolgendo gli operatori e le imprese portuali, i primi ad essere impegnati nel rispetto delle regole e nell'organizzazione di un ambiente professionale a tutela delle persone occupate. Agiremo insieme per individuare eventuali fattori da migliorare affinché ogni lavoratore possa essere tutelato nel suo compito".

Informatore Navale

Primo Piano

SICUREZZA SUL LAVORO: ACCORDO INAIL MARCHE - ADSP MARE ADRIATICO CENTRALE

Un progetto per definire un modello territoriale di intervento in materia di salute e sicurezza nell'area portuale di Ancona "Modello territoriale di intervento integrato in materia di salute e sicurezza nell'area portuale di Ancona". Inail Marche e Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale hanno sottoscritto un'intesa per realizzare un progetto che ha l'obiettivo di fornire alle imprese che operano nell'area portuale strumenti metodologici di supporto al processo di autovalutazione e alla gestione dei rischi e di organizzazione delle

attività aziendali nel ciclo produttivo locale Ancona, 18 novembre 2023 - L'intesa, sottoscritta da Inail Marche e Autorità di sistema portuale, fa seguito all'accordo, stipulato nel mese di aprile, per la crescita di una cultura della sicurezza in ambito portuale fra Inail, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e **Assoport**. Firma a cui è seguita, anche nelle Marche, un'iniziativa di presentazione dei contenuti. Ad Ancona si è, infatti, svolto il "Forum della prevenzione Made in Inail", dedicato alla sicurezza sul lavoro nella realtà portuale, cui hanno partecipato anche il Presidente Inail, Franco Bettoni, e il Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. L'accordo fra

Inail Marche e Autorità di sistema portuale, con durata triennale, comprende anche un approfondimento dei rischi infortunistici lavorativi collegati alla gestione della viabilità in area portuale. Il progetto Inail prevede l'analisi iniziale e la progettazione condivisa delle azioni formative e degli eventuali strumenti gestionali utili al processo di valutazione e monitoraggio del rischio infortunistico a cui seguirà la presentazione del piano di intervento delle azioni formative previste alle imprese. La successiva fase prevede, quindi, una formazione integrata sui principali rischi infortunistici e sulle relative cause registrate nel ciclo del lavoro portuale e sui rischi collegati alla specifica organizzazione dei luoghi di lavoro. Seguiranno poi le azioni di monitoraggio delle ricadute e la diffusione dei risultati ottenuti con il progetto "Modello territoriale di intervento integrato in materia di salute e sicurezza nell'area portuale di Ancona", con l'organizzazione di una giornata evento, a cadenza annuale. "Lo sviluppo di tale strategia di armonizzazione trasversale della cultura della sicurezza sul lavoro attraverso una condivisione collettiva e partecipata del sistema di regole e comportamenti e della sua attuazione - afferma il Direttore regionale Inail Marche, Giovanni Contenti - si propone come modello esportabile presso analoghe realtà portuali". "Con questo accordo diamo seguito concreto all'iniziativa promossa a livello nazionale da Inail, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e **Assoport** su un tema fondamentale per tutto il sistema portuale, quello della sicurezza sul lavoro - commenta il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Il progetto a cui lavoreremo con Inail Marche, basato su una profonda collaborazione istituzionale, avrà il compito di



Un progetto per definire un modello territoriale di intervento in materia di salute e sicurezza nell'area portuale di Ancona "Modello territoriale di intervento integrato in materia di salute e sicurezza nell'area portuale di Ancona", Inail Marche e Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale hanno sottoscritto un'intesa per realizzare un progetto che ha l'obiettivo di fornire alle imprese che operano nell'area portuale strumenti metodologici di supporto al processo di autovalutazione e alla gestione dei rischi e di organizzazione delle attività aziendali nel ciclo produttivo locale Ancona, 18 novembre 2023 - L'intesa, sottoscritta da Inail Marche e Autorità di sistema portuale, fa seguito all'accordo, stipulato nel mese di aprile, per la crescita di una cultura della sicurezza in ambito portuale fra Inail, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Assoport. Firma a cui è seguita, anche nelle Marche, un'iniziativa di presentazione dei contenuti. Ad Ancona si è, infatti, svolto il "Forum della prevenzione Made in Inail", dedicato alla sicurezza sul lavoro nella realtà portuale, cui hanno partecipato anche il Presidente Inail, Franco Bettoni, e il Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. L'accordo fra Inail Marche e Autorità di sistema portuale, con durata triennale, comprende anche un approfondimento dei rischi infortunistici lavorativi collegati alla gestione della viabilità in area portuale. Il progetto Inail prevede l'analisi iniziale e la progettazione condivisa delle azioni formative e degli eventuali strumenti gestionali utili al processo di valutazione e monitoraggio del rischio infortunistico a cui seguirà la presentazione del piano di intervento delle azioni formative previste alle imprese. La successiva fase prevede, quindi, una formazione integrata sui principali rischi infortunistici e sulle relative cause registrate nel ciclo del lavoro portuale e sui rischi collegati alla specifica organizzazione dei luoghi di lavoro. Seguiranno poi le azioni di monitoraggio delle ricadute e la diffusione dei risultati ottenuti con il progetto

Informatore Navale

Primo Piano

approfondire gli aspetti di questa materia coinvolgendo gli operatori e le imprese portuali, i primi ad essere impegnati nel rispetto delle regole e nell'organizzazione di un ambiente professionale a tutela delle persone occupate. Agiremo insieme per individuare eventuali fattori da migliorare affinché ogni lavoratore possa essere tutelato nel suo compito".

Sicurezza in porto, accordo tra Inail e l'Authority di Ancona

Il presidente dello scalo Garofalo: "Vogliamo coinvolgere gli operatori e le imprese portuali" Ancona - "Modello territoriale di intervento integrato in materia di salute e sicurezza nell'area portuale di Ancona". Inail Marche e Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale hanno sottoscritto un'intesa per realizzare un progetto che ha l'obiettivo di fornire alle imprese che operano nell'area portuale strumenti metodologici di supporto al processo di autovalutazione e alla gestione dei rischi e di organizzazione delle attività aziendali nel ciclo produttivo locale. L'intesa, sottoscritta da Inail Marche e Autorità di sistema portuale, fa seguito all'accordo, stipulato nel mese di aprile, per la crescita di una cultura della sicurezza in ambito portuale fra Inail, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e **Assoport**. Firma a cui è seguita, anche nelle Marche, un'iniziativa di presentazione dei contenuti. Ad Ancona si è, infatti, svolto il "Forum della prevenzione Made in Inail", dedicato alla sicurezza sul lavoro nella realtà portuale, cui hanno partecipato anche il Presidente Inail, Franco Bettoni, e il Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. L'accordo fra Inail Marche e Autorità di sistema portuale, con durata triennale, comprende anche un approfondimento dei rischi infortunistici lavorativi collegati alla gestione della viabilità in area portuale. Il progetto Inail prevede l'analisi iniziale e la progettazione condivisa delle azioni formative e degli eventuali strumenti gestionali utili al processo di valutazione e monitoraggio del rischio infortunistico a cui seguirà la presentazione del piano di intervento delle azioni formative previste alle imprese. La successiva fase prevede, quindi, una formazione integrata sui principali rischi infortunistici e sulle relative cause registrate nel ciclo del lavoro portuale e sui rischi collegati alla specifica organizzazione dei luoghi di lavoro. Seguiranno poi le azioni di monitoraggio delle ricadute e la diffusione dei risultati ottenuti con il progetto "Modello territoriale di intervento integrato in materia di salute e sicurezza nell'area portuale di Ancona", con l'organizzazione di una giornata evento, a cadenza annuale. "Lo sviluppo di tale strategia di armonizzazione trasversale della cultura della sicurezza sul lavoro attraverso una condivisione collettiva e partecipata del sistema di regole e comportamenti e della sua attuazione - afferma il Direttore regionale Inail Marche, Giovanni Contenti - si propone come modello esportabile presso analoghe realtà portuali". "Con questo accordo diamo seguito concreto all'iniziativa promossa a livello nazionale da Inail, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e **Assoport** su un tema fondamentale per tutto il sistema portuale, quello della sicurezza sul lavoro - commenta il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Il progetto a cui lavoreremo con Inail Marche, basato su una profonda collaborazione istituzionale, avrà il compito di



Il presidente dello scalo Garofalo: "Vogliamo coinvolgere gli operatori e le imprese portuali" Ancona - "Modello territoriale di intervento integrato in materia di salute e sicurezza nell'area portuale di Ancona". Inail Marche e Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale hanno sottoscritto un'intesa per realizzare un progetto che ha l'obiettivo di fornire alle imprese che operano nell'area portuale strumenti metodologici di supporto al processo di autovalutazione e alla gestione dei rischi e di organizzazione delle attività aziendali nel ciclo produttivo locale. L'intesa, sottoscritta da Inail Marche e Autorità di sistema portuale, fa seguito all'accordo, stipulato nel mese di aprile, per la crescita di una cultura della sicurezza in ambito portuale fra Inail, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Assoport. Firma a cui è seguita, anche nelle Marche, un'iniziativa di presentazione dei contenuti. Ad Ancona si è, infatti, svolto il "Forum della prevenzione Made in Inail", dedicato alla sicurezza sul lavoro nella realtà portuale, cui hanno partecipato anche il Presidente Inail, Franco Bettoni, e il Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. L'accordo fra Inail Marche e Autorità di sistema portuale, con durata triennale, comprende anche un approfondimento dei rischi infortunistici lavorativi collegati alla gestione della viabilità in area portuale. Il progetto Inail prevede l'analisi iniziale e la progettazione condivisa delle azioni formative e degli eventuali strumenti gestionali utili al processo di valutazione e monitoraggio del rischio infortunistico a cui seguirà la presentazione del piano di intervento delle azioni formative previste alle imprese. La successiva fase prevede, quindi, una formazione integrata sui principali rischi infortunistici e sulle relative cause registrate nel ciclo del lavoro portuale e sui rischi collegati alla specifica organizzazione dei luoghi di lavoro. Seguiranno poi le azioni di monitoraggio delle ricadute e la diffusione dei risultati ottenuti con il progetto "Modello territoriale di intervento integrato in materia di salute e sicurezza nell'area portuale di Ancona", con l'organizzazione di una

Ship Mag

Primo Piano

approfondire gli aspetti di questa materia coinvolgendo gli operatori e le imprese portuali, i primi ad essere impegnati nel rispetto delle regole e nell'organizzazione di un ambiente professionale a tutela delle persone occupate. Agiremo insieme per individuare eventuali fattori da migliorare affinché ogni lavoratore possa essere tutelato nel suo compito".

Taranto Buonasera

Primo Piano

Il sogno di ALIS: "un'Italia coraggiosa navigatrice e illuminata imprenditrice"

Grande successo per gli Stati Generali del Trasporto e della Logistica L'Assemblea Generale ALIS e Stati Generali del Trasporto e della Logistica magnificamente organizzata all'Auditorium Conciliazione, nel cuore di Roma e a due passi da Piazza San Pietro, ha avuto un grande successo, anche grazie alla presenza di sette ministri, tanti viceministri e sottosegretari e molti rappresentanti istituzionali del settore che sono saliti sul palco. I convegni, gli interventi, i talk che si sono alternati in due giorni dal programma fittissimo e cronometrico hanno coinvolto autorevoli ospiti, ponendo al centro del dibattito le priorità programmatiche per lo sviluppo del Sistema Paese : la competitività delle imprese, la transizione ecologica e digitale, il ruolo dei porti e degli interporti, le sfide per le nuove generazioni e, in generale, il futuro dei settori del trasporto, della logistica e dei servizi. Ed ecco il ricco parterre : il Vicepremier e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini il Vicepremier e Ministro agli Affari Esteri Antonio Tajani il Ministro all'Ambiente e alla Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin il Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso il Ministro per gli affari europei e le politiche di coesione Raffaele Fitto il Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano il Ministro del Turismo Daniela Santanchè il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del Mare Nello Musumeci il Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Alessandro Morelli i Viceministri Edoardo Rixi, Galeazzo Bignami e Francesco Paolo Sisto i Sottosegretari Tullio Ferrante, Paola Frassinetti, Sandra Savino, Claudio Durigon e Claudio Barbaro il Vicepresidente della Camera dei Deputati Giorgio Mulè i parlamentari Salvatore Deidda, Maurizio Lupi, Tiziana Nisini e Walter Rizzetto la Vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale Eugenio Patanè il Presidente degli armatori mondiali Emanuele Grimaldi il Comandante Generale delle Capitanerie di Porto, Ammiraglio Nicola Carlone l'Amministratore di RAM Davide Bordoni il Direttore Generale della Presidenza del Consiglio Francesco Tufarelli l'Amministratore delegato di Invitalia Bernardo Mattarella il Presidente di Simest Pasquale Salzano il Presidente di RINA Ugo Salerno il Presidente di Veronafiore Federico Bricolo il Presidente di **Assoporti** Rodolfo Giampieri i Presidenti e commissari delle Autorità portuali Andrea Agostinelli, Andrea Annunziata, Massimo Deiana, Zeno D'Agostino, Fulvio Lino Di Blasio, Francesco Di Sarcina, Vincenzo Garofalo, Luciano Guerrieri, Mario Mega, Pino Musolino, Ugo Patroni Griffi e Sergio Prete, Paolo Piacenza e Federica Montaresi. Importante anche il coordinamento giornalistico di alto livello con Bruno Vespa, Nicola Porro, Nunzia De Girolamo, Nathania Zevi, Monica Maggioni, Maria Antonietta Spadorcia e Morena Pivetti. Hanno partecipato ai lavori anche



Grande successo per gli Stati Generali del Trasporto e della Logistica L'Assemblea Generale ALIS e Stati Generali del Trasporto e della Logistica magnificamente organizzata all'Auditorium Conciliazione, nel cuore di Roma e a due passi da Piazza San Pietro, ha avuto un grande successo, anche grazie alla presenza di sette ministri, tanti viceministri e sottosegretari e molti rappresentanti istituzionali del settore che sono saliti sul palco. I convegni, gli interventi, i talk che si sono alternati in due giorni dal programma fittissimo e cronometrico hanno coinvolto autorevoli ospiti, ponendo al centro del dibattito le priorità programmatiche per lo sviluppo del Sistema Paese : la competitività delle imprese, la transizione ecologica e digitale, il ruolo dei porti e degli interporti, le sfide per le nuove generazioni e, in generale, il futuro dei settori del trasporto, della logistica e dei servizi. Ed ecco il ricco parterre : il Vicepremier e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini • il Vicepremier e Ministro agli Affari Esteri Antonio Tajani • il Ministro all'Ambiente e alla Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin • il Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso • il Ministro per gli affari europei e le politiche di coesione Raffaele Fitto • il Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano • il Ministro del Turismo Daniela Santanchè • il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del Mare Nello Musumeci • il Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli • il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Alessandro Morelli • i Viceministri Edoardo Rixi, Galeazzo Bignami e Francesco Paolo Sisto • i Sottosegretari Tullio Ferrante, Paola Frassinetti, Sandra Savino, Claudio Durigon e Claudio Barbaro • il Vicepresidente della Camera dei Deputati Giorgio Mulè • i parlamentari Salvatore Deidda, Maurizio Lupi, Tiziana Nisini e Walter Rizzetto • la Vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli • l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale Eugenio Patanè • il Presidente degli armatori mondiali Emanuele Grimaldi • il Comandante

Taranto Buonasera

Primo Piano

autorevoli rappresentanti dello Stato Maggiore della Difesa, dell' Aeronautica Militare, dell' Esercito Italiano, della Marina Militare, dell' Arma dei Carabinieri, del Corpo della Guardia di Finanza, della Polizia di Stato e del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco. L'auditorium della Conciliazione, uno dei più grandi di Roma, non ha potuto contenere tutti i convenuti, tantissimi: "questo ha rappresentato - secondo il Presidente di Alis, Guido Grimaldi - un segno tangibile di quanto sia importante lavorare insieme, per un futuro italiano ed europeo più sostenibile, specialmente nell'attuale fase caratterizzata da complessi scenari geopolitici, come il terribile conflitto in Ucraina ed i recenti attacchi in Israele, che creano instabilità, aumento dei prezzi di carburanti e prodotti energetici ed infine turbolenze finanziarie. Ogni giorno con i nostri associati, che ringrazio per il costante impegno e la grande dedizione, cerchiamo di fornire le migliori soluzioni volte a superare le sfide attuali e a disegnare le strategie per il settore". E così ha continuato il presidente di Alis: "sono fiero di rappresentare oggi: 2.250 soci, 80 miliardi di euro di fatturato aggregato e 257.000 lavoratori, gli uomini e le donne del mondo del trasporto e della logistica, a cui rivolgo un sentito ringraziamento per il quotidiano impegno nei confronti del Paese. Con loro lavoriamo e collaboriamo sempre più per: la sostenibilità ambientale, economica e sociale, che consiste nell'investire in azioni e progetti sostenibili incoraggiando l'uso responsabile delle risorse e la transizione verso energie rinnovabili, sempre più determinanti e necessari per garantire la stabilità economica ed il benessere sociale; il sostegno alle imprese e all'iniziativa imprenditoriale, per il quale è necessario sburocratizzare e semplificare norme e procedure amministrative, così come promuovere incentivi, agevolazioni fiscali e strumenti finanziari che consentano di investire in innovazione; la formazione e l'istruzione, che prevedono la valorizzazione dei giovani e del capitale umano attraverso programmi formativi, non solo per migliorare le competenze della forza lavoro ma anche per fornire opportunità migliori, contribuendo così alla crescita dell'occupazione e del Paese. Gentili ospiti, abbiamo imparato che le crisi possono rappresentare delle opportunità, ma per riuscire a coglierle occorre conoscere, studiare ed avere il coraggio di investire nel progresso che rappresenta l'unica via perseguibile per un futuro del trasporto sempre più green. ALIS approfondisce con attenzione le dinamiche della mobilità sostenibile, promuove il dialogo istituzionale ed agisce concretamente al fine di consentire alle famiglie italiane di risparmiare tutti i giorni su beni e prodotti necessari." "Siamo decisamente convinti che l'Italia, con la sua storia, le sue tradizioni e il suo patrimonio culturale, possa e debba svolgere un ruolo cruciale nella costruzione di un presente più sicuro ed un futuro più sostenibile". Il passaggio più bello della relazione introduttiva di Guido Grimaldi è stato proprio quello in cui ha parlato di "un'Italia coraggiosa navigatrice e illuminata imprenditrice": "Ma soprattutto ci auguriamo che l'Italia riprenda il suo ruolo di coraggiosa navigatrice, che grazie a diversi comandanti italiani ha permesso di scoprire luoghi sconosciuti ed inesplorati e di illuminata imprenditrice, che grazie alle sue tante eccellenze mondiali ha potuto raggiungere traguardi straordinari in molteplici settori, dal manifatturiero al farmaceutico, dall'agricolo al turistico, così come dai servizi ai trasporti

Taranto Buonasera

Primo Piano

e alla logistica sostenibile. Ringrazio i nostri Soci che stanno investendo tempo prezioso e risorse notevoli in mezzi all'avanguardia, nuovi collegamenti marittimi e maggiori spazi per crescere dal punto di vista economico, occupazionale e infrastrutturale nella direzione di un trasporto ed una logistica sempre più efficienti e all'avanguardia". Il bilancio che risulta dall'impegno di Alis è sicuramente positivo, con 6 milioni di camion stimati sottratti dalle autostrade, 7 miliardi fatti risparmiare alle famiglie italiane grazie a un trasporto sostenibile come quello di Alis. Ma vediamo nel dettaglio i numeri elaborati dal Centro Studi ALIS che in collaborazione con SRM, ha analizzato i benefici in termini ambientali, sociali ed economici ottenuti proprio grazie agli associati Alis : Nel 2023 ben 6 milioni di camion sono stati sottratti dalle nostre autostrade, 143 milioni di tonnellate di merci sono state spostate dalle autostrade verso l'intermodalità, attraverso i nostri eccellenti porti ed interporti, 5,4 milioni di tonnellate di emissioni di CO2 sono state abbattute. Tutto questo conferma - proprio grazie al trasporto intermodale quindi - il risparmio economico per le famiglie e i cittadini italiani di ben oltre 7 miliardi di euro. E sulla base di questi importanti risultati raggiunti, il presidente Grimaldi ha lanciato il suo messaggio propositivo ed ecologico : "ci auguriamo che l'Italia e l'Europa comprendano sempre più le istanze proposte dai nostri associati. Considerando da sempre la sostenibilità il pilastro più importante su cui si regge la nostra Associazione, siamo consapevoli che per raggiungere gli ambiziosi e stringenti target previsti dall'Unione Europea occorrono nuove tecnologie, che purtroppo ad oggi non esistono ancora. Pertanto auspichiamo maggiori investimenti in ricerca, sviluppo e formazione così da evitare di aggiungere e prevedere ulteriori tasse e costi per cittadini e imprese. Mi riferisco in particolare al sistema di tassazione ETS applicato al solo trasporto marittimo, in vigore da gennaio 2024, che rappresenta un esempio di scelte opinabili e discutibili, dannose per l'Europa stessa. Infatti l'ETS rischia purtroppo di compromettere e vanificare gli sforzi ed i risultati raggiunti finora dagli armatori, ad esempio attraverso le virtuose Autostrade del Mare, che proprio l'Europa ha voluto fortemente incentivare negli ultimi anni con l'obiettivo di sottrarre i camion dalle strade e ridurre le emissioni inquinanti. Pensiamo che nel solo 2022 il traffico di merci Ro-Ro nei porti italiani è stato pari a circa 121 milioni di tonnellate, confermando il ruolo leader del nostro Paese per le Autostrade del Mare e per i collegamenti con le isole. Questa ipertassazione potrebbe invece determinare un rischio di back shift modale facendo fare all'Italia un balzo indietro di 30 anni con un ritorno di milioni di camion sulle nostre autostrade con un preoccupante aumento dell'inquinamento e dell'incidentalità. Senza dimenticare inoltre la distorsione della concorrenza modale che si potrebbe generare, in quanto dal 2024 l'ETS non sarà applicato a tutte le modalità di trasporto ma solo al settore marittimo. Si tratta di una tassa europea che infatti andrebbe a colpire con un'incidenza minima del solo 7,5% le emissioni globali del trasporto marittimo, senza però considerare il restante 92,5%. Pertanto un simile sistema, che purtroppo colpisce un'unica modalità di trasporto in una circoscritta area del mondo, non permetterà a nostro avviso di raggiungere l'obiettivo della totale decarbonizzazione

Taranto Buonasera

Primo Piano

verso cui noi tutti siamo orientati. Riteniamo invece una buona soluzione per raggiungere tale obiettivo la proposta di Emanuele Grimaldi, Presidente dell'International Chamber of Shipping, di istituire un fondo globale di ricerca e sviluppo "Fund & Reward", alimentato attraverso una fee su tutte le emissioni prodotte a livello mondiale, dal quale si possano poi attingere le risorse per le nuove tecnologie, ma soprattutto per i nuovi carburanti che saranno sempre più costosi e per premiare gli armatori che si sono impegnati e hanno investito prima in nuove tecnologie. Al fine di ridurre le emissioni prodotte dal trasporto su gomma, alcuni Paesi europei come Germania e Austria hanno ad esempio modificato la regolamentazione sui pedaggi autostradali prevedendo l'introduzione, rispettivamente a dicembre 2023 e gennaio 2024, di una tassa sulle emissioni di CO2 per i veicoli pesanti in transito sulle autostrade, che graverà soprattutto su chi utilizza camion vecchi e molto inquinanti mentre sarà ridotta per chi dispone di flotte di ultima generazione. A tal proposito è opportuno ricordare che in Italia abbiamo purtroppo un parco circolante tra i più datati d'Europa e quindi sono necessari ulteriori sostegni ed incentivi per gli imprenditori al fine di poter rinnovare i propri mezzi. E proprio in materia di incentivi per il settore, vorremmo rivolgere un ringraziamento al Ministro Salvini per l'attenzione rivolta all'intero comparto con l'annuncio del nuovo programma "Sea ModalShift" destinato ad incentivare l'intermodalità marittima per le annualità dal 2022 al 2026, recuperando così anche quelle somme non ancora erogate per il 2022. Ci auguriamo che il Governo possa inoltre intervenire prevedendo l'aumento della dotazione finanziaria per il "Sea modal shift" e per il Ferrobonus con uno stanziamento di 100 milioni di euro annui per ciascuna misura, ma ad oggi ringraziamo il Ministero per quanto fatto per il settore ed esprimiamo profondo orgoglio per il grande risultato a beneficio del Paese e dell'intera collettività. Ad ulteriore dimostrazione di quanto questi incentivi per l'intermodalità marittima siano necessari a supporto delle imprese e a beneficio dell'ambiente e dell'intera collettività evidenziamo che nel 2022, anno in cui appunto non era stato erogato l'incentivo Marebonus, si è assistito ad un incremento del traffico dei camion su rete ANAS del +4% rispetto al 2019, come riportato dall'Osservatorio sulle tendenze della mobilità del MIT. In tema di connessioni marittime e potenziamento della blue economy ricordiamo inoltre che il Governo ha approvato per la prima volta il Piano nazionale del mare, a cui anche ALIS ha contribuito, al fine di riconoscere, tutelare e valorizzare ancora di più una risorsa davvero fondamentale per l'economia e per la transizione ecologica. Infine, il presidente Grimaldi ha ricordato anche gli importanti accordi realizzati con grandi istituti bancari e stakeholders per presentare strumenti finanziari a supporto delle aziende associate: - il Protocollo d'intesa con SIMEST, siglato proprio nell'Assemblea Generale dello scorso anno, per promuovere nuove iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione delle aziende associate in tutti i Paesi nei quali SIMEST può supportare lo sviluppo estero delle imprese e dei distretti di riferimento; - il Basket Bond ALIS che, con una dotazione iniziale di 130 milioni di euro, punta a supportare progetti industriali dei soci finalizzati al potenziamento della capacità competitiva degli stessi e del sistema economico, collaborando così

Taranto Buonasera

Primo Piano

al processo di innovazione e trasformazione della filiera logistica; - il nuovo Accordo di collaborazione con la Banca Monte dei Paschi di Siena attraverso il quale è stata individuata un'ampia gamma di prodotti offerti proprio agli associati a condizioni molto favorevoli per i nostri Soci. Se parliamo di ambiente ed economia, non possiamo ovviamente tralasciare l'aspetto della sostenibilità sociale che, per ALIS, è davvero un valore importante e ha l'obiettivo di costruire con idee e azioni concrete una società più generosa nei confronti dei più bisognosi. Il presidente Grimaldi non ha dimenticato l'impegno di solidarietà profuso con ALIS per il Sociale, portando attivamente avanti progetti ed iniziative legati al terzo settore, all'inclusione, alla promozione dei valori dello sport e, in generale, a tutto ciò che riguarda la sostenibilità sociale grazie alla generosità dei Soci: "Questo è stato anche uno degli aspetti più innovativi della nostra fiera LET EXPO fin dalla prima edizione, dove per la prima volta in un evento fieristico è stato dedicato un intero padiglione ad enti e associazioni no profit che ogni giorno operano per il bene dei più fragili e bisognosi." Ha pure annunciato le date (Verona, 12-15 marzo 2024) della terza edizione di LET EXPO su trasporti, logistica, servizi alle imprese, professioni e formazione, ovvero la fiera più green e sexy dell'anno. "Questa nuova ed entusiasmante edizione si porrà obiettivi ancora più ambiziosi in termini di espositori, visitatori, stakeholder, giovani ed ospiti e rappresenterà l'occasione per fare networking, scoprire nuove opportunità ed innovazioni per il nostro settore e, naturalmente, confrontarci sui temi strategici per il nostro Paese." Un altro importante riferimento è stato dedicato al grande lavoro svolto dalla struttura interna di Alis con i grandi progetti di comunicazione ed informazione : " ALIS Channel, la nostra tv che ha superato i 30 milioni di visualizzazioni e propone un ricco programma tra edizioni quotidiane ed approfondimenti settimanali; ALIS Magazine, la nostra rivista disponibile sia in versione digitale che cartacea con oltre 200.000 copie cartacee distribuite a tutti i Soci e stakeholder e presente anche nelle principali edicole italiane. Per sviluppare una economia sana e competitiva, non occorrono solo mezzi di trasporto all'avanguardia ed infrastrutture efficienti come porti, interporti e hub logistici moderni, ma è necessario anche: semplificare il quadro normativo e le procedure amministrative favorire una maggiore digitalizzazione di imprese e cittadini avere la capacità come Paese di attrarre nuovi investimenti ridurre le tempistiche e i costi di accesso alle professioni del settore intensificare la cooperazione tra mondo imprenditoriale e mondo formativo investire nella creazione di nuove competenze specifiche prevedere incentivi e sgravi fiscali per le nuove assunzioni. Su molti di questi temi il Governo interverrà proprio nella Legge di Bilancio, che sarà approvata entro fine anno, e riteniamo positive intanto le misure previste sulle assunzioni a tempo indeterminato per gli under30." Il messaggio finale di Grimaldi non poteva non essere rivolto ai temi della Formazione e occupazione come priorità programmatiche sia per il Governo sia per ALIS. "Riteniamo fondamentale che si valorizzi sempre più il capitale umano, vera forza per imprese e società, e per questo vorremmo sottolineare lo straordinario lavoro svolto da ALIS Academy attraverso importanti e costanti sinergie con Scuole, ITS, Università, centri di ricerca,

Taranto Buonasera

Primo Piano

società di risorse umane e, ovviamente, con tutti i Soci di ALIS. Tutto al fine di creare un futuro per i nostri giovani. Un dato interessante è che, nonostante una diminuzione del tasso di disoccupazione totale che è sceso al 7,3%, resta però ancora preoccupante il dato sulla disoccupazione giovanile che è al 22% e che, in alcune regioni del Sud Italia, supera addirittura il 50% come riportato da Eurostat. Questi dati ci impongono una riflessione visto che nel settore registriamo una preoccupante carenza di figure specializzate che deve essere fronteggiata con grande determinazione e concretezza, mentre le nostre imprese associate offrono importanti opportunità di lavoro proprio a quei tanti giovani che oggi fanno fatica a sognare e a costruire un futuro nel proprio Paese. Interessante e innovativo il messaggio finale di Guido Grimaldi ai tantissimi giovani presenti ai lavori: "ALIS, insieme ai suoi associati, è pronta a rappresentare una seria e stabile opportunità di lavoro e di vita nel nostro Paese. Ci stiamo impegnando a dare l'esempio, a diffondere la cultura del trasporto e della logistica, a tracciare la giusta rotta sulla quale navigheranno le future generazioni. Lavorate insieme a noi! E ricordate che grazie alle vostre idee, ai vostri progetti e ai vostri sogni ci aiuterete senz'altro ad essere il motore del cambiamento verso un futuro migliore per tutti noi. Voi potete fare la differenza e noi saremo al vostro fianco. ALIS è l'Italia in movimento.

Autorità Portuale e Inail siglano un accordo a favore della sicurezza sul lavoro

- "Modello territoriale di intervento integrato in materia di salute e sicurezza nell'area portuale di Ancona". Inail Marche e Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale hanno sottoscritto un'intesa per realizzare un progetto che ha l'obiettivo di fornire alle imprese che operano nell'area portuale strumenti metodologici di supporto al processo di autovalutazione e alla gestione dei rischi e di organizzazione delle attività aziendali nel ciclo produttivo locale. Ancona L'intesa, sottoscritta da Inail Marche e Autorità di sistema portuale, fa seguito all'accordo, stipulato nel mese di aprile, per la crescita di una cultura della sicurezza in ambito portuale fra Inail, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e **Assoport**. Firma a cui è seguita, anche nelle Marche, un'iniziativa di presentazione dei contenuti. Ad Ancona si è, infatti, svolto il "Forum della prevenzione Made in Inail", dedicato alla sicurezza sul lavoro nella realtà portuale, cui hanno partecipato anche il Presidente Inail, Franco Bettoni, e il Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. L'accordo fra Inail Marche e Autorità di sistema portuale, con durata triennale, comprende anche un approfondimento dei rischi infortunistici lavorativi collegati alla gestione della viabilità in area portuale. Il progetto Inail prevede l'analisi iniziale e la progettazione condivisa delle azioni formative e degli eventuali strumenti gestionali utili al processo di valutazione e monitoraggio del rischio infortunistico a cui seguirà la presentazione del piano di intervento delle azioni formative previste alle imprese. La successiva fase prevede, quindi, una formazione integrata sui principali rischi infortunistici e sulle relative cause registrate nel ciclo del lavoro portuale e sui rischi collegati alla specifica organizzazione dei luoghi di lavoro. Seguiranno poi le azioni di monitoraggio delle ricadute e la diffusione dei risultati ottenuti con il progetto "Modello territoriale di intervento integrato in materia di salute e sicurezza nell'area portuale di Ancona", con l'organizzazione di una giornata evento, a cadenza annuale. "Lo sviluppo di tale strategia di armonizzazione trasversale della cultura della sicurezza sul lavoro attraverso una condivisione collettiva e partecipata del sistema di regole e comportamenti e della sua attuazione - afferma il Direttore regionale Inail Marche, Giovanni Contenti - si propone come modello esportabile presso analoghe realtà portuali". "Con questo accordo diamo seguito concreto all'iniziativa promossa a livello nazionale da Inail, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e **Assoport** su un tema fondamentale per tutto il sistema portuale, quello della sicurezza sul lavoro - commenta il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Il progetto a cui lavoreremo con Inail Marche, basato su una profonda collaborazione istituzionale, avrà il compito di approfondire gli aspetti di questa materia coinvolgendo gli operatori e le imprese portuali, i primi



11/18/2023 19:30

- "Modello territoriale di intervento integrato in materia di salute e sicurezza nell'area portuale di Ancona". Inail Marche e Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale hanno sottoscritto un'intesa per realizzare un progetto che ha l'obiettivo di fornire alle imprese che operano nell'area portuale strumenti metodologici di supporto al processo di autovalutazione e alla gestione dei rischi e di organizzazione delle attività aziendali nel ciclo produttivo locale. Ancona L'intesa, sottoscritta da Inail Marche e Autorità di sistema portuale, fa seguito all'accordo, stipulato nel mese di aprile, per la crescita di una cultura della sicurezza in ambito portuale fra Inail, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Assoport. Firma a cui è seguita, anche nelle Marche, un'iniziativa di presentazione dei contenuti. Ad Ancona si è, infatti, svolto il "Forum della prevenzione Made in Inail", dedicato alla sicurezza sul lavoro nella realtà portuale, cui hanno partecipato anche il Presidente Inail, Franco Bettoni, e il Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. L'accordo fra Inail Marche e Autorità di sistema portuale, con durata triennale, comprende anche un approfondimento dei rischi infortunistici lavorativi collegati alla gestione della viabilità in area portuale. Il progetto Inail prevede l'analisi iniziale e la progettazione condivisa delle azioni formative e degli eventuali strumenti gestionali utili al processo di valutazione e monitoraggio del rischio infortunistico a cui seguirà la presentazione del piano di intervento delle azioni formative previste alle imprese. La successiva fase prevede, quindi, una formazione integrata sui principali rischi infortunistici e sulle relative cause registrate nel ciclo del lavoro portuale e sui rischi collegati alla specifica organizzazione dei luoghi di lavoro. Seguiranno poi le azioni di monitoraggio delle ricadute e la diffusione dei risultati ottenuti con il progetto "Modello territoriale di intervento integrato in materia di salute e sicurezza nell'area portuale di Ancona", con l'organizzazione di una

ad essere impegnati nel rispetto delle regole e nell'organizzazione di un ambiente professionale a tutela delle persone occupate. Agiremo insieme per individuare eventuali fattori da migliorare affinché ogni lavoratore possa essere tutelato nel suo compito". Commenti.

Agenparl

Trieste

(ARC) Ambiente: Scoccimarro, Trieste modello di progettualità sostenibile

(AGENPARL) - sab 18 novembre 2023 **Trieste**, 18 nov - "**Trieste** ? una città che viene portata ad esempio per la sua progettualità sostenibile, per quanto già fatto finora - basti pensare alla dismissione della ferriera - e per il percorso tratteggiato e già avviato che porterà a riqualificare tutto il fronte mare grazie alla collaborazione concordata attivata tra le istituzioni". ? il pensiero dell'assessore regionale alla Difesa dell'ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile Fabio Scoccimarro che oggi ? intervenuto al Magazzino 26 del **Porto** Vecchio di **Trieste** al convegno "Le città portuali italiane: finestra sul Mediterraneo. "La Regione ? impegnata in prima fila nel processo di rigenerazione della parte a mare che va dal **Porto** Vecchio a Miramare per la parte acquatica mentre il Comune ha la responsabilità delle opere a terra - ha spiegato Scoccimarro -. Allo stesso tempo il **porto** di **Trieste**, con la sua rete di connessioni ferroviarie e interportuali e con i progetti di elettrificazione delle banchine funzionali anche alla riduzione delle emissioni, si conferma perno strategico di una piattaforma logistica regionale avanzata e attrattiva e capitale d'area. Un ruolo - ha rilevato Scoccimarro - che si alimenta e si proietta a livello internazionale con gli Stati generali dell'ambiente, l'iniziativa ormai stabile promossa dal Friuli Venezia Giulia che coinvolge un numero crescente di Regioni e di Stati, a partire dalle aree nord adriatiche verso il centro Europa e i Balcani, secondo il principio che le questioni e i rischi ambientali non badano ai confini politici". L'assessore ha rilanciato, dal palco del convegno odierno, cui ? intervenuto tra gli altri il sindaco Roberto Dipiazza, la sfida regionale di "anticipare al 2045 il raggiungimento degli obiettivi del Green Deal facendo leva su una normativa organica, Fvgreen, che fa sintesi di tutte le azioni di una transizione ecologica reale e sostenibile sotto tutti i punti di vista anziché a parole e ideologica". ARC/PPH/gg 181450 NOV 23.



Agenparl

Trieste

SI E' CHIUSO OGGI A TRIESTE L'EVENTO "#INSIEMEPERGLISDG" PROMOSSO DAL MINISTERO DEGLI ESTERI IN COORGANIZZAZIONE CON IL COMUNE DI TRIESTE CON IL SINDACO DIPIAZZA E L'ASSESSORE COMUNALE BERTOLI

(AGENPARL) - sab 18 novembre 2023 INFORMAZIONE ISTITUZIONALE E OPEN GOVERNMENT Ufficio Stampa SI E' CHIUSO OGGI A TRIESTE L'EVENTO "#INSIEMEPERGLISDG" PROMOSSO DAL MINISTERO DEGLI ESTERI IN COORGANIZZAZIONE CON IL COMUNE TRIESTE. PORTO VIVO) HA OSPITATO L' EVENTO CONCLUSIVO CON IL SINDACO DIPIAZZA, L'ASSESSORE COMUNALE BERTOLI E IL DIRETTORE Si è chiuso oggi, sabato 18 novembre, a Trieste l'evento #InsiemepergliSDG, la campagna promossa dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in partenariato con FAO, UN SDG Action Campaign, Commissione Europea, CIHEAM Iamb di Bari e Save the Children Italia per sensibilizzare l'opinione pubblica sugli obiettivi di sviluppo sostenibile che nella giornata di apertura ha visto la presenza a Trieste del Vice Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Edmondo Cirielli. L'evento conclusivo della quattro giorni triestina, dal titolo "Le città portuali italiane: finestra sul Mediterraneo" che proponeva una riflessione sul ruolo delle città del Mediterraneo per costruire un Mediterraneo prospero e pacifico tutelando e gestendo, in maniera condivisa, i cosiddetti "beni comuni mediterranei" (quali la transizione verde, l'economia blu, la ricerca e l'innovazione digitale, la diplomazia scientifica e culturale, la salute) si è svolto stamane presso la Sala Luttazzi del Magazzino 26 del Porto Vecchio (ora Porto Vivo). L'incontro, moderato da Riccardo Haupt, CEO di Will Meets e che è stato aperto dal Sindaco Roberto Dipiazza e dall'Assessore regionale alla Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile, Fabio Scoccimarro, ha visto gli interventi di Vittorio Torbianelli, Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Giulio Bernetti, Presidente del Consorzio URSUS e Direttore del Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Trieste, Everest Bertoli, Assessore comunale alle Politiche Finanziarie con delega al Project Financing e Porto Vecchio (ora Porto Vivo), Romeo Danielis, Professore associato del Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche dell'Università degli Studi di Trieste, Antonio Paoletti, Presidente della Camera di commercio Venezia Giulia e del Segretario Generale del Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei, Teodoro Miano. Oltre alla prospettiva internazionale, l'evento intendeva presentare programmi di sviluppo della città di Trieste, co-organizzatrice dell'evento. Il Sindaco Roberto Dipiazza, illustrando agli ospiti le caratteristiche di Trieste, l'ha definita "una città fantastica, diventata uno dei più importanti porti italiani e che negli ultimi anni si trova ai primi posti per qualità della vita". Il Primo cittadino ha quindi rimarcato "la grande collaborazione esistente con i porti di Venezia e Genova, grazie alla quale - ha detto Dipiazza - non mancano le opportunità". Dipiazza ha voluto sottolineare in particolare la bellissima collaborazione con



Agenparl

Trieste

il porto di Venezia, ricordando che quest'anno in città sono già sbarcati 650mila turisti e che "la stessa incredibile collaborazione tra Enti avviene in città tra Comune di Trieste, Camera di commercio Venezia Giulia, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, **Autorità di Sistema portuale** e gli altri principali soggetti e i risultati non sono mancati". "Oggi - ha proseguito il Sindaco - ci troviamo in un luogo come il Porto Vecchio, ora Porto Vivo, che nessun'altra città può vantare, a parte Puerto Madero, Amburgo e Barcellona, con 65 ettari sul **mare** su cui stiamo lavorando per realizzare questo grande progetto. Solo questo magazzino, dove stiamo concentrando tutti i musei cittadini, è lungo 240 metri, largo 40 e ha 38mila mq. di solaio. Abbiamo poi un depuratore che garantisce un grado di purezza delle acque elevatissimo e un termovalorizzatore con cui produciamo energia per 200mila abitanti: questa - ha concluso - è Trieste". "L'area del Porto Vecchio è una parte straordinaria della città che, con 650mila metri quadri fronte **mare**, non ha eguali nell'Europa mediterranea. La sfida, partita qualche anno fa con la sdemanializzazione dell'area - ha dichiarato Everest Bertoli, Assessore comunale alle Politiche Finanziarie con delega al Project Financing e Porto Vecchio (ora Porto Vivo) - è quella di restituire quest'area alla città non solo nella sua parte pubblica, attraverso investimenti importanti, ma anche privata per quanto riguarda la riqualificazione dei magazzini. Siamo partiti con degli indirizzi molto chiari cercando di riqualificare quest'area in un'ottica trigenerazionale, rendendola cioè aperta, fruibile e vivibile da tutti, da quella prescolare e scolare fino alla terza età e ci stiamo riuscendo". "Per poter realizzare questo progetto - ha proseguito l'Assessore Bertoli - serve una collaborazione strettissima tra tutti gli enti territoriali e non solo. Il nostro progetto parte dall'idea non solo del consumo di territorio zero, ma anche del consumo delle risorse zero e questo significa realizzare una centrale di teleriscaldamento e installare.

Ansa

Genova, Voltri

Squadra Mobile Genova sequestra in porto 45 kg di coca

La Polizia ha sequestrato in **porto** a **Genova** 45 chilogrammi di cocaina suddivisa in panetti nascosta in un container frigo adibito al trasporto di alimenti proveniente dal Sudamerica. "Si tratta - si legge nella nota della questura - di un importante risultato nella lotta al narcotraffico, frutto della costante opera di sorveglianza e repressione attuata dai poliziotti della sezione antidroga della Squadra Mobile". Lo stupefacente, dopo essere stato campionato, verrà distrutto. Se fosse stato immesso nelle piazze di spaccio avrebbe fruttato guadagni illeciti per milioni di euro.



A it
Ansa

Squadra Mobile Genova sequestra in porto 45 kg di coca

11/18/2023 11:29

La Polizia ha sequestrato in porto a Genova 45 chilogrammi di cocaina suddivisa in panetti nascosta in un container frigo adibito al trasporto di alimenti proveniente dal Sudamerica. "Si tratta - si legge nella nota della questura - di un importante risultato nella lotta al narcotraffico, frutto della costante opera di sorveglianza e repressione attuata dai poliziotti della sezione antidroga della Squadra Mobile". Lo stupefacente, dopo essere stato campionato, verrà distrutto. Se fosse stato immesso nelle piazze di spaccio avrebbe fruttato guadagni illeciti per milioni di euro.

Ansa

Genova, Voltri

Diga Genova, Bucci 'avremo 3 milioni mq in più fondamentali'

"Non sappiamo come saranno le navi, le superfici portuali e il business fra trent'anni, ma sappiamo per certo che avere 3 milioni di metri quadrati in più di acqua e terra per **Genova** è sicuramente una cosa fondamentale e positiva. Noi oggi dobbiamo costruire la nuova diga di **Genova** per le future generazioni". Lo ha detto il sindaco e neo commissario per la costruzione dell'opera Marco Bucci sul palco del convegno 'La buona amministrazione' organizzato da otto liste civiche. "Se Raffaele De Ferrari 120 anni fa avesse pensato a fare un'infrastruttura per i prossimi cinque anni noi oggi non avremmo l'attuale diga di **Genova** - commenta Bucci -. Noi oggi pensiamo alla diga del **porto** di **Genova** dei prossimi 30-40 anni, il buon amministratore deve pensare non solo ai prossimi 3-4 anni".



A it
Ansa

Diga Genova, Bucci 'avremo 3 milioni mq in più fondamentali'

11/18/2023 14:16

"Non sappiamo come saranno le navi, le superfici portuali e il business fra trent'anni, ma sappiamo per certo che avere 3 milioni di metri quadrati in più di acqua e terra per Genova è sicuramente una cosa fondamentale e positiva. Noi oggi dobbiamo costruire la nuova diga di Genova per le future generazioni". Lo ha detto il sindaco e neo commissario per la costruzione dell'opera Marco Bucci sul palco del convegno 'La buona amministrazione' organizzato da otto liste civiche. "Se Raffaele De Ferrari 120 anni fa avesse pensato a fare un'infrastruttura per i prossimi cinque anni noi oggi non avremmo l'attuale diga di Genova - commenta Bucci -. Noi oggi pensiamo alla diga del porto di Genova dei prossimi 30-40 anni, il buon amministratore deve pensare non solo ai prossimi 3-4 anni".

Primo Magazine

Genova, Voltri

L'ammiraglio Pellizzari in Assagenti per una "collaborazione a 360 gradi"

L'ammiraglio Pellizzari in Assagenti per una "collaborazione a 360 gradi" 18 novembre 2023 - L'ammiraglio Piero Pellizzari, Comandante del **Porto** di **Genova**, ha incontrato nella sede di Assagenti i membri del Consiglio Direttivo dell'Associazione degli Agenti Marittimi genovesi. Una visita che si colora di due significati precisi. Da un lato, segna una tappa importante sulla rotta di una collaborazione sempre più stretta fra gli Agenti Marittimi e la Capitaneria di **Porto**, anche nell'ottica della formazione continua, grazie al contributo del personale della Guardia Costiera ligure, rivolta alle figure professionali che caratterizzano lo scalo genovese; dall'altro è il primo passo concreto per una collaborazione a 360 gradi degli Agenti Marittimi con le Istituzioni cittadine, in primis con l'Autorità di Sistema Portuale, il cui Commissario sarà invitato a un incontro nella sede di Assagenti. "Siamo fermamente convinti - ha affermato il presidente Assagenti Paolo Pessina - che anche le difficoltà cui la comunità marittima e portuale andrà inevitabilmente incontro, con la grande stagione delle nuove infrastrutture da costruire, potranno essere superate attraverso una collaborazione costante e un dialogo fattivo, che sia lo specchio di una precisa volontà dell'imprenditoria portuale a cooperare per il bene comune che, alla fine, comunque coincide con quello delle singole aziende. E la sede di Assagenti si candida a essere la casa comune per questo confronto".



Ferrovie, D'Angelo (Pd): "Per Campasso e Certosa 200mln non bastano"

Parla il segretario dei Dem genovesi: "Candidato presidente di Regione dopo le Europee" di Matteo Cantile GENOVA - "La nostra posizione sull'espansione del porto è molto chiara e lo è da tempo": Simone D'Angelo, segretario provinciale del Partito Democratico, snocciola il mantra dei Dem genovesi sugli scenari delle banchine portuali. "Noi siamo contro lo spostamento dei depositi a Ponte Somalia e siamo contrari all'espansione del porto di Pra'. Con l'investimento colossale che lo Stato sta facendo sul porto di Sampierdarena - continua D'Angelo - sarebbe insensato pianificare un ulteriore sviluppo di altre aree prima di avere verificato quali nuovi volumi porterà la Diga foranea". D'Angelo promette anche particolare attenzione ai lavori infrastrutturali di potenziamento della ferrovia in Valpolcevera: "Noi abbiamo manifestato tutta la nostra perplessità sul riutilizzo del vecchio tracciato ferroviario che corre molto vicino alle case del quartiere. Ora sappiamo che il Governo intende investire 200 milioni di Euro ma siamo convinti che per rendere veramente compatibile la ferrovia con la vita dei residenti ne servirebbero molti di più, per questo seguiremo molto da vicino tutta la questione". Sulla nuova diga di Genova, invece, il Pd appoggia la costruzione: "E' la prima e più costosa opera finanziata con il Pnrr ed è importante per la città. Bucci ha già annunciato una serie di varianti progettuali che certamente comporteranno nuovi costi e su questo vigileremo. In linea generale, comunque, noi crediamo che sia importante, in questa grande fase di cambiamento, generare uno sviluppo urbanistico complessivo per tutto il quartiere di Sampierdarena: bisogna pensare al porto ma anche all'impatto sulla città". Altro tema è quello ambientale, portato all'estremo dalle proteste (a cui anche il Pd regionale partecipa) contro il nuovo rigassificatore di Vado Ligure: nei giorni scorsi, però, c'è stato un piccolo incidente in Sala Rossa, nel consiglio comunale di Genova, quando i Dem si sono astenuti (e non hanno votato contro) su una mozione della maggioranza che inseriva anche il rigassificatore tra le opere utili nella fase di transizione: "In realtà il documento su cui il nostro gruppo si è astenuto - chiarisce D'Angelo - era confuso e persino sbagliato. In consiglio si è discusso di ipotizzare un gassificatore per il trattamento dei rifiuti, non del rigassificatore di cui si sta parlando a Vado. Su quell'opera noi siamo stati chiari: non è utile per la Liguria; il Pd ha espresso parere positivo all'utilizzo di rigassificatori in questa fase transitoria ma nella nostra regione un rigassificatore c'è già e non ne serve un secondo". Simone D'Angelo chiude poi con alcune riflessioni politiche: "All'interno del Pd è vero che c'è stata qualche tensione tra Armando Sanna e il segretario regionale Davide Natale ma vi garantisco che è già tutto superato. Davide sta imprimendo un forte dinamismo al partito e Armando rappresenta la nostra carica più importante all'interno del Consiglio regionale, essendone il vicepresidente.



Parla il segretario dei Dem genovesi: "Candidato presidente di Regione dopo le Europee" di Matteo Cantile GENOVA - "La nostra posizione sull'espansione del porto è molto chiara e lo è da tempo": Simone D'Angelo, segretario provinciale del Partito Democratico, snocciola il mantra dei Dem genovesi sugli scenari delle banchine portuali. "Noi siamo contro lo spostamento dei depositi a Ponte Somalia e siamo contrari all'espansione del porto di Pra'. Con l'investimento colossale che lo Stato sta facendo sul porto di Sampierdarena - continua D'Angelo - sarebbe insensato pianificare un ulteriore sviluppo di altre aree prima di avere verificato quali nuovi volumi porterà la Diga foranea". D'Angelo promette anche particolare attenzione ai lavori infrastrutturali di potenziamento della ferrovia in Valpolcevera: "Noi abbiamo manifestato tutta la nostra perplessità sul riutilizzo del vecchio tracciato ferroviario che corre molto vicino alle case del quartiere. Ora sappiamo che il Governo intende investire 200 milioni di Euro ma siamo convinti che per rendere veramente compatibile la ferrovia con la vita dei residenti ne servirebbero molti di più, per questo seguiremo molto da vicino tutta la questione". Sulla nuova diga di Genova, invece, il Pd appoggia la costruzione: "E' la prima e più costosa opera finanziata con il Pnrr ed è importante per la città. Bucci ha già annunciato una serie di varianti progettuali che certamente comporteranno nuovi costi e su questo vigileremo. In linea generale, comunque, noi crediamo che sia importante, in questa grande fase di cambiamento, generare uno sviluppo urbanistico complessivo per tutto il quartiere di Sampierdarena: bisogna pensare al porto ma anche all'impatto sulla città". Altro tema è quello ambientale, portato all'estremo dalle proteste (a cui anche il Pd regionale partecipa) contro il nuovo rigassificatore di Vado Ligure: nei giorni scorsi, però, c'è stato un piccolo incidente in Sala Rossa, nel consiglio comunale di Genova, quando i Dem si sono astenuti (e non hanno votato contro) su una mozione della maggioranza che inseriva anche il rigassificatore tra le opere utili nella fase di transizione: "In realtà il documento su cui il nostro gruppo si è astenuto - chiarisce D'Angelo - era confuso e persino sbagliato. In consiglio si è discusso di ipotizzare un gassificatore per il trattamento dei rifiuti, non del rigassificatore di cui si sta parlando a Vado. Su quell'opera noi siamo stati chiari: non è utile per la Liguria; il Pd ha espresso parere positivo all'utilizzo di rigassificatori in questa fase transitoria ma nella nostra regione un rigassificatore c'è già e non ne serve un secondo". Simone D'Angelo chiude poi con alcune riflessioni politiche: "All'interno del Pd è vero che c'è stata qualche tensione tra Armando Sanna e il segretario regionale Davide Natale ma vi garantisco che è già tutto superato. Davide sta imprimendo un forte dinamismo al partito e Armando rappresenta la nostra carica più importante all'interno del Consiglio regionale, essendone il vicepresidente.

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

Era giusto scegliere persone capaci e preparate nella segreteria regionale e sono sicuro che Natale abbia fatto un ottimo lavoro. Dico anche che se il Partito Democratico vuole avere una speranza di riconquistare il governo della Regione deve restare compatto e sfidare il centrodestra sui temi, a nessuno interessano le nostre beghe interne. Quando annunceremo il nostro candidato alla presidenza della Regione? Dopo le elezioni europee ci riuniremo con la coalizione che si formerà e troveremo la persona giusta".

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Bucci: 'Modificheremo la Diga del porto di Genova. E in 3 anni la finiremo tutta'

Il nuovo commissario della Diga del porto di Genova: 'Completeremo contemporaneamente fase A e fase B: tratterò il cantiere come quello del ponte. E daremo più

Simone Gallotti

Genova - Alla terza parola in inglese, mentre prende la tazza da caffè americano sulla grande scrivania del suo ufficio, Marco Bucci sembra David Letterman : fa battute e racconta aneddoti («Mio figlio un po' preoccupato mi ha scritto: Good luck!»). L'illusione dura comunque pochi secondi: appena proviamo a insistere sul perché il decreto di nomina a commissario della nuova Diga del porto - e del tunnel - sia arrivato al fischio finale, sottintendendo forse un problema politico con la premier Meloni, è impossibile scambiarlo per un altro che non sia il sindaco di Genova: «Se comincia così non ci siamo». Marco Bucci Perché ? «Non è una questione che mi riguarda». Era almeno preoccupato che non la nominassero? «Zero». Per tunnel e Diga avrà gli stessi poteri del Decreto Genova? «Sembra di sì. Adesso guarderemo bene cosa prevede il decreto». Come vuole impostare il lavoro sulla Diga? «Esattamente come abbiamo fatto sul ponte: as soon as possible (il prima possibile, ndr). Andare avanti veloci. E se c'è bisogno di modifiche, bisogna farle. Mentre si va avanti col progetto: bisogna lavorare in parallelo, con project management moderno, senza però mai prendere scorciatoie. Con tutte procedure amministrative necessarie perché il Decreto Genova non aveva tagliato niente. E lavorare con le modifiche in corso d'opera, senza dover ritornare daccapo. Nel pieno rispetto della normativa». La variante della Diga? «Ce ne saranno tante. Sa quante ne abbiamo fatte sul ponte sul Polcevera? Una marea. Non sono varianti, sono modifiche. Perché la prima presuppone processo normativo tradizionale e può darsi sia necessario come no. Ancora non lo sappiamo. Alcune saranno varianti, altri aggiustamenti, altri soltanto accordi con le imprese». Ma quella che Il Secolo XIX ha anticipato? «Qui parliamo della Diga, non del porto...» Appunto la Diga: sarà modificata? «Non ci siamo: lo scopo della Diga è dare acqua al porto di Genova. Per il resto ci sarà il Piano regolatore dello scalo». Insisto: stiamo parlando della Diga, non dell'ipotesi di un terminal traghetti davanti al terminal di Messina. La Diga serve a dare più acqua sulle banchine di Sampierdarena, ma la parte più a Ponente dello scalo sembrava essere un po' limitata e i tempi erano più lunghi per la fase B della Diga «Faremo in modo che la fase B vada in parallelo con la fase A. È vero, stiamo discutendo di alcune modifiche per dare più acqua non a un solo terminalista, ma a tutto il porto, soprattutto nella parte di Ponente di Sampierdarena». I tempi? «Appena possibile. Stiamo già analizzando e parlando con tutti gli operatori, compresi quelli che si lamentano dei segreti, ma anche loro hanno partecipato a queste riunioni...(si riferisce a Giulio Schenone, manager di Psa che si era lamentato dei tavoli segreti in cui si decidono le sorti del porto di Genova, ndr). Non ci sono segreti. È ovvio che quando si fa una progettazione, qualcuno si mette intorno a un tavolo e si fanno i disegni. Ma non sono segreti.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Quello che conta è che tutti sappiano dove dobbiamo andare. È scorretto lamentarsene, soprattutto quando si ha partecipato al lavoro». La struttura sarà potenziata? «Per ora abbiamo alcune persone che qui hanno manifestato interesse e vediamo come implementarla. Lo faremo nei prossimi giorni». I soldi per la struttura sono sufficienti? «Su quello siamo a posto. Ora dobbiamo recuperare il finanziamento per la fase B. Servono 350 milioni» E come? «Abbiamo già parecchie interazioni con il ministero dei Trasporti, la Regione Liguria e la Banca Europea degli investimenti. È lo schema utilizzato per finanziare al fase A». La realizzazione nel 2026 è una data realistica? «Si deve finire nel 2026. Mi hanno dato incarico e quindi entro il 2026 lo porteremo a termine. Come per il ponte sul Polcevera non mi sono chiesto se ce l'avremmo fatta, ma mi sono detto: ogni giorno senza ponte costa alla città 6 milioni di euro. Allora come oggi, bisogna fare in modo che si finisca il prima possibile». Cosa la preoccupa di più? «È un'opera che dal punto di vista tecnico è una sfida affrontata solo in alcune parti del mondo. È molto complessa». E i problemi giudiziari? «A me non risultano e in ogni caso come è nel mio stile, non commento mai». Parliamo del Tunnel. Prossimo passo? «Il Paur (una sorta di conferenza dei servizi regionali, ndr) finisce il 7 dicembre» Costruirà tutto Autostrade? «Non lo so. Hanno cominciato loro, poi vediamo: è ancora in discussione». Demolirete la sopraelevata? «Guardi, cominciamo col dire che non è vero che è prevista la demolizione di un pezzo di sopraelevata. Stiamo lavorando a una variante di progetto per rendere indipendente il tunnel dalla sopraelevata. Non sarà necessario abbattere la sopraelevata per realizzare l'uscita di via Madre di Dio, la decisione di un eventuale abbattimento dovrà essere presa a livello urbanistico. Rendiamo indipendente questa scelta rispetto al progetto. Poi con l'uscita in viale Brigate Partigiane il parco della Foce sarà fuori dalla direttrice del traffico e diventerà uno dei parchi più belli del Mediterraneo». Cosa vuol dire che sarà coordinatore dei progetti della Diga e del tunnel? «È un po' diverso da quello che avevo prima. Mi spiego: ho anche altri progetti da coordinare: il bacino di costruzione navale di Sestri Ponente, la sopraelevata portuale, la nuova torre piloti, la casa della vela... Sono tutti sotto la struttura commissariale, ma c'è un soggetto attuatore» Quindi per la Diga chi firma? l'Authority portuale? «Dipende: qualcosa io e qualcosa Piacenza (il commissario dell'Autorità portuale, ndr)» Quindi come interpreterà il ruolo? «Per parlarci chiaro: la Diga deve essere fatta, ecco come la interpreto. Tutto il resto sono mezzi per raggiungere l'obiettivo». Si sente un po' il nuovo doge di Genova con tutti questi poteri... «Ma no! E poi sa come si dice? I cimiteri sono pieni di gente indispensabile». Vuole fare il presidente del porto di Genova nel 2027 alla fine del mandato in Comune? «Io faccio il sindaco. Bisogna sempre fare cose per far crescere Genova». Vabbè, le piacerebbe o no? «È un mestiere eccezionale, bellissimo e bisogna essere capaci a farlo. Però bisogna anche avere l'età giusta... qui finirò il mandato a 67 anni e mezzo... Senta vorrei fare un appello...» A chi? «A tutti gli operatori del porto. La mia porta è sempre aperta a qualunque suggerimento che possa contribuire allo sviluppo opere essenziali come tunnel e Diga. Tutti sono invitati a partecipare».

Attesa a Ravenna la nave della Geo Barents con 57 migranti

Arriverà al porto di Ravenna la nave ong di Msf 'Geo Barents' con 57 migranti a bordo di cui 11 minori non accompagnati e 46 uomini. La nave - secondo quanto riferito dalla Prefettura della città - è attesa per mercoledì verso le 12. Dopo una riunione di coordinamento, oggi verranno decise banchina di sbarco e struttura di accoglienza per le visite mediche e gli adempimenti dei servizi sociali e di polizia. Le nazionalità dei migranti a bordo sono Bangladesh, Sudan del Nord, Egitto, Etiopia, Eritrea e Pakistan. Si tratta del sesto sbarco a Ravenna, il primo risale al 31 dicembre scorso.



Attesa una nave Ong con 57 migranti a bordo: sbarcherà mercoledì al porto di Ravenna

I migranti sono soprattutto del Bangladesh, Sudan del Nord, Egitto, Etiopia, Eritrea e Pakistan. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello di Gestione Consensi (pulsante) o accedendo al pannello delle preferenze pubblicitarie per le terze parti aderenti al TCF di IAB. La chiusura del banner con la X posta in alto a destra, equivale ad una scelta di impostazioni di default quindi della navigazione con i soli cookie tecnici.



Ravenna Today

Attesa una nave Ong con 57 migranti a bordo: sbarcherà mercoledì al porto di Ravenna



11/18/2023 11:39

I migranti sono soprattutto del Bangladesh, Sudan del Nord, Egitto, Etiopia, Eritrea e Pakistan. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello di Gestione Consensi (pulsante) o accedendo al pannello delle preferenze pubblicitarie per le terze parti aderenti al TCF di IAB. La chiusura del banner con la X posta in alto a destra, equivale ad una scelta di impostazioni di default quindi della navigazione con i soli cookie tecnici.

Nuovo sbarco di migranti a Ravenna: in arrivo la Geo Barents con 57 persone a bordo, di cui 11 minori non accompagnati

di Redazione - 18 Novembre 2023 - 11:14 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) 1 min Il Ministero ha annunciato alla Prefettura di **Ravenna** l'arrivo di una nuova nave con a bordo migranti salvati da naufragio nella rotta del Mediterraneo. Questa volta - ed è la prima per **Ravenna** -, si tratta della nave Geo Barents, dell'ong di Medici Senza Frontiere. Per la città, è invece la sesta volta che viene scelta come "porto sicuro" dopo il primo sbarco a Capodanno del 2022. A bordo della Geo Barents si trovano 57 migranti, 11 dei quali sono minori non accompagnati e 46 uomini adulti. L'arrivo è previsto per le 12 di mercoledì 22 novembre al **porto** di **Ravenna**. Se verrà fatta attraccare a Largo Trattaroli, dove si trova il terminal crociere, o in zona Fabbrica Vecchia, come nel caso dell'ultimo sbarco, si saprà solo nelle prossime ore, dopo la riunione di coordinamento prevista per la giornata di oggi, durante la quale si deciderà anche della struttura di accoglienza per le visite mediche e gli adempimenti dei servizi sociali e di polizia. Le nazionalità delle persone salvate a bordo della nave di Medici Senza Frontiere sono Bangladesh, Sudan del Nord, Egitto, Etiopia, Eritrea e Pakistan.



Tele Romagna 24

Ravenna

RAVENNA: Arriva la nave della Geo Barents con 57 migranti

Arriverà al porto di Ravenna la nave ong di Msf 'Geo Barents' con 57 migranti a bordo di cui 11 minori non accompagnati e 46 uomini. La nave - secondo quanto riferito dalla Prefettura della città - è attesa per mercoledì verso le 12. Dopo una riunione di coordinamento, oggi verranno decise banchina di sbarco e struttura di accoglienza per le visite mediche e gli adempimenti dei servizi sociali e di polizia. Le nazionalità dei migranti a bordo sono Bangladesh, Sudan del Nord, Egitto, Etiopia, Eritrea e Pakistan. Si tratta del sesto sbarco a Ravenna, il primo risale al 31 dicembre scorso. ALTRE NOTIZIE DI ATTUALITÀ CESENATICO: Dopo il rogo ha riaperto la sede della Protezione Civile e dei Vigili del Fuoco Volontari | FOTO.



Asso Napoli

Napoli

Manfredi inaugura il Salone Navigare e dichiara: "La città necessita di un piano concreto sulla portualità e la diportistica".

Doppia inaugurazione per il Navigare, il salone nautico internazionale di Napoli organizzato dall'Associazione Filiera Italiana della Nautica (AFINA) presieduta da Gennaro Amato. Al mattino, affollando la passeggiata del molo Luise di Mergellina sede dell'evento, un folto pubblico ha visionato e provato le oltre 100 barche presenti. Poi, alle 15.30, la cerimonia ufficiale con le autorità. Il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi, accolto dal presidente di Afina Gennaro Amato, insieme all'on. Gimmi Cangiano, al presidente dell'Autorità Portuale Andrea Annunziata, ad Antonino Della Notte membro di Giunta Camera di Commercio, al presidente della BCC di Napoli Amedeo Manzo e l'assessore del Comune di Pompei, Marcello Lala, hanno tagliato il nastro inaugurale e visionato l'esposizione che presentava, tra l'altro, una nuova banchina galleggiante per l'ormeggio di 40 unità da diporto.



Informatore Navale

Napoli

Manfredi inaugura il Salone Navigare e dichiara: "La città necessita di un piano concreto sulla portualità e la diportistica"

Doppia inaugurazione per il Navigare, il salone nautico internazionale di Napoli organizzato dall'Associazione Filiera Italiana della Nautica (AFINA) presieduta da Gennaro Amato Il presidente di Afina, Gennaro Amato, rilancia: "Napoli nel settore nautico sta registrando notevoli aumenti di fatturato ma ha necessità di un'adeguata dotazione infrastrutturale" Al mattino, affollando la passeggiata del molo Luise di Mergellina sede dell'evento, un folto pubblico ha visionato e provato le oltre 100 barche presenti. Poi, alle 15.30, la cerimonia ufficiale con le autorità. Il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi, accolto dal presidente di Afina Gennaro Amato, insieme all'on. Gimmi Cangiano, al presidente dell'Autorità Portuale **Andrea Annunziata**, ad Antonino Della Notte membro di Giunta Camera di Commercio, al presidente della BCC di Napoli Amedeo Manzo e l'assessore del Comune di Pompei, Marcello Lala, hanno tagliato il nastro inaugurale e visionato l'esposizione che presentava, tra l'altro, una nuova banchina galleggiante per l'ormeggio di 40 unità da diporto. " La città merita un piano concreto sulla portualità e sulla diportistica. Occorre rilanciare Mergellina, i tempi sono maturi e occorre muoversi con rapidità". C osì il sindaco Gaetano Manfredi ha posto l'accento sulle indiscutibili carenze degli ormeggi a Napoli, e poi ha proseguito: " La proposta di Gennaro Amato sull'ampliamento del Molo Luise coinvolge diverse competenze e questioni, ma comunque Mergellina ha bisogno di un grande investimento, e abbiamo intenzione di intervenire sulla parte a terra per riqualificare una zona importante, che ha però delle criticità. Siamo favorevoli all'ampliamento del porto di Mergellina e a realizzare altri siti di approdo, e bisogna farlo velocemente. Dobbiamo potenziare la portualità, con investimenti significativi. Come Comune siamo favorevoli a realizzare soluzioni durature nel tempo e di qualità, che attrae turismo di valore ". Ovviamente il Primo Cittadino ha colto anche la necessità di uno sviluppo e sostegno della filiera nautica che, altrimenti, rischia un crash e una involuzione del settore con conseguenti perdita di posti lavoro, economia cittadina e la perdita, per indotto, del diportismo nautico: " La cantieristica nautica campana è una risorsa che va rafforzata e sostenuta da chi ha competenze sulla politica industriale. Chiaramente, avere approdi sufficienti è un modo per sostenere questa filiera produttiva importante che porta lavoro e valore in città ". Gennaro Amato, incoraggiato dalle affermazioni del sindaco Manfredi, ha ribadito: " Ben venga il sostegno all'industria nautica che, specie nel segmento delle imbarcazioni dai 5 ai 12 metri, sta registrando notevoli incrementi di fatturato. Tuttavia, a ciò non corrisponde un'adeguata dotazione infrastrutturale e Napoli è l'esempio di quanto sia necessario intervenire al più presto per avere un numero maggiore di posti-barca ". Da tempo, infatti è pronto il progetto che Afina cerca di portare a buon fine con l'allungamento del molo di sopraflutto di Mergellina di 250 metri,



11/18/2023 18:33

Doppia inaugurazione per il Navigare, il salone nautico internazionale di Napoli organizzato dall'Associazione Filiera Italiana della Nautica (AFINA) presieduta da Gennaro Amato Il presidente di Afina, Gennaro Amato, rilancia: "Napoli nel settore nautico sta registrando notevoli aumenti di fatturato ma ha necessità di un'adeguata dotazione infrastrutturale" Al mattino, affollando la passeggiata del molo Luise di Mergellina sede dell'evento, un folto pubblico ha visionato e provato le oltre 100 barche presenti. Poi, alle 15.30, la cerimonia ufficiale con le autorità. Il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi, accolto dal presidente di Afina Gennaro Amato, insieme all'on. Gimmi Cangiano, al presidente dell'Autorità Portuale Andrea Annunziata, ad Antonino Della Notte membro di Giunta Camera di Commercio, al presidente della BCC di Napoli Amedeo Manzo e l'assessore del Comune di Pompei, Marcello Lala, hanno tagliato il nastro inaugurale e visionato l'esposizione che presentava, tra l'altro, una nuova banchina galleggiante per l'ormeggio di 40 unità da diporto. " La città merita un piano concreto sulla portualità e sulla diportistica. Occorre rilanciare Mergellina, i tempi sono maturi e occorre muoversi con rapidità". C osì il sindaco Gaetano Manfredi ha posto l'accento sulle indiscutibili carenze degli ormeggi a Napoli, e poi ha proseguito: " La proposta di Gennaro Amato sull'ampliamento del Molo Luise coinvolge diverse competenze e questioni, ma comunque Mergellina ha bisogno di un grande investimento, e abbiamo intenzione di intervenire sulla parte a terra per riqualificare una zona importante, che ha però delle criticità. Siamo favorevoli all'ampliamento del porto di Mergellina e a realizzare altri siti di approdo, e bisogna farlo velocemente. Dobbiamo potenziare la portualità, con investimenti significativi. Come Comune siamo favorevoli a realizzare soluzioni durature nel tempo e di qualità, che attrae turismo di valore ". Ovviamente il Primo Cittadino ha colto anche la necessità di uno sviluppo e

Informatore Navale

Napoli

utilizzando gli scogli, e realizzando 6 pontili galleggianti perpendicolari da 100 metri lineari ognuno in modo da ottenere 1200 metri lineari di attracco con la possibilità di ormeggiare 350-400 imbarcazioni. Il salone Navigare, che sarà aperto sino a domenica 26 novembre, ha registrato una presenza di crescita sia di espositori e cantieri presenti, sia di pubblico che ha affollato l'intera area dell'esposizione di Mergellina. Questi gli orari del NAVIGARE: sabato e domenica 10.30-17.30 / lunedì - venerdì: 12.30 - 17.00. Accesso libero e gratuito.

Primo Magazine

Bari

Bari: al via i lavori per i porti Regionali

18 novembre 2023 - Pronti a partire due appalti per 186 milioni per i porti gestiti dall'Autorità di Sistema del Mare Adriatico Meridionale. Si tratta dell'appalto integrato per la "Rifunzionalizzazione del Bacino Alti Fondali (BAF)", nel porto di Manfredonia, valore 121 milioni di euro (finanziati con fondi PNRR e ZES Recovery Fund). E dei lavori di "Banchinamento e recupero funzionale dei piazzali della colmata di Capobianco (ex British gas)", per 65 milioni (fondi PNC). Per il primo entro quest'anno, sarà avviata la fase esecutiva, con la realizzazione di lavori manutentivi del BAF, nonché della rifunzionalizzazione, del consolidamento strutturale e del miglioramento sismico. L'altro intervento, invece consisterà nella realizzazione di un banchinamento idoneo all'ormeggio di una nave di grandi dimensioni o di due unità di medie dimensioni in un'area ad oggi non utilizzabile e che rientra nel più ampio sistema di Zona Economica Speciale (ZES) Interregionale Adriatica (Puglia- Molise) individuata come Zona Franca Doganale Interclusa con l'esenzione dalle "imposte doganali" del transito delle merci in entrata e in uscita. Gli interventi per i porti sono comunque solo una parte degli investimenti negli scali marittimi pugliesi. Ad oggi gli interventi in corso ammontano rispettivamente per: Bari: 69,3 mln; Brindisi: 52,3 mln; Barletta: 8 mln; Manfredonia: 1,5 mln. In fase di aggiudicazione poi lavori per 215 mln; in programmazione ulteriori opere per circa 392 mln.



Gioia Tauro, l'Ue lavora per la tutela del Porto

Prevista l'estensione del pagamento della tassa green agli armatori che fanno scalo nei porti del Nordafrica prima di arrivare in Europa BRUXELLES L'Ue lavora ad una misura per proteggere il porto di Gioia Tauro dalle conseguenze della direttiva Ets, il mercato Ue delle quote di Co2, «che favorirebbe la concorrenza dei porti africani». La bozza di regolamento attuativo prevede l'estensione del pagamento della tassa green anche agli armatori che decidono di fare scalo nei porti del Nordafrica se la loro destinazione finale è all'interno dell'Ue, spiega il documento. Il tema è stato al centro di un incontro tra il vicepresidente della Commissione Maros Sefcovic e la vicepresidente del Pe Pina Picierno accompagnata dal presidente del porto calabrese Andrea Agostinelli. «La fase di attuazione della normativa europea dell'Ets, il mercato Ue delle quote di Co2 potrebbe presentare problemi enormi al futuro del porto di Gioia Tauro a causa della possibile concorrenza dei porti nord africani di Tangeri e Port Said», ha spiegato la vicepresidente del Parlamento europeo ed eurodeputata del Pd, Pina Picierno al termine dell'incontro con Sefcovic. Con un rischio per «i 4.500 lavoratori, di cui 2.000 portuali e 2.500 legati all'indotto dell'infrastruttura» ha sottolineato il presidente dell'autorità portuale di Gioia Tauro, Andrea Agostinelli. «I porti del Nord Africa non sono soggetti alle nuove tasse europee e potrebbero rubare gran parte del traffico del porto calabrese che oggi vede il transito di oltre 3,5 milioni di container all'anno», ha aggiunto Agostinelli. La bozza di atto d'implementazione discussa martedì mattina con il commissario titolare del dossier del Green Deal «richiederebbe l'inserimento dei due porti africani nel sistema di tassazione per armatori ideato dall'Ue - ha illustrato Picierno ed.



Ship Mag

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porto di Gioia Tauro, Agostinelli: "Con la direttiva Ets a rischio 4500 lavoratori"

Il presidente dell'Authority ha incontrato il numero due della Commissione europea Maros Sefcovic Bruxelles - L'Ue lavora ad una misura per proteggere il porto di Gioia Tauro dalle conseguenze della direttiva Ets. La bozza di regolamento attuativo prevede l'estensione del pagamento della tassa green anche agli armatori che decidono di fare scalo nei porti del Nordafrica se la loro destinazione finale è all'interno dell'Ue, spiega il documento. Il tema è stato al centro di un incontro tra il vice presidente della Commissione Maros Sefcovic e la vicepresidente del Pe Pina Picierno accompagnata dal presidente del porto calabrese Andrea Agostinelli. "La fase di attuazione della normativa europea dell'Ets", il mercato Ue delle quote di Co2 potrebbe presentare problemi enormi al futuro del porto di Gioia Tauro a causa della possibile concorrenza dei porti nord africani di Tangeri e Port Said", ha spiegato la vicepresidente del Parlamento europeo ed eurodeputata del Pd, Pina Picierno al termine dell'incontro con Sefcovic. Con un rischio per "i 4500 lavoratori, di cui 2000 portuali e 2500 legati all'indotto dell'infrastruttura" ha sottolineato il presidente dell'autorità portuale di Gioia Tauro, Andrea Agostinelli. "I porti del Nord Africa non sono soggetti alle nuove tasse europee e potrebbero rubare gran parte del traffico del porto calabrese che oggi vede il transito di "oltre 3,5 milioni di container all'anno", ha aggiunto Agostinelli.



Veliero in granito dello scultore Ladu al porto di Arbatax

Un veliero dello scultore Giorgio Ladu al porto di Arbatax. È un omaggio alla tradizione marinara dell'Ogliastra: un richiamo a un passato non troppo lontano, quando, nello scalo, era consuetudine disegnare sui muri le sagome delle imbarcazioni, a vela prima, a motore poi, fino ai cargo che trasportavano il legname per la ex cartiera. L'opera è stata donata all'Autorità di Sistema Portuale la scorsa estate e posizionata oggi nella Darsena dei Genovesi nel corso di una cerimonia alla presenza dell'autore, del presidente dell'AdSP, **Massimo Deiana**, del comandante della Capitaneria di Porto, Mattia Caniglia, del sindaco di Tortolì, Marcello Ladu e dai rappresentanti del direttivo del Club dei diportisti Arbatax. La scultura, interamente in granito, è alta 2 metri e venti e pesa 50 quintali. "Abbiamo accolto fin da subito e con grande piacere la donazione dello scultore Giorgio Ladu - spiega **Massimo Deiana** - Un'opera, il veliero, che ben si inserisce nel contesto marittimo e tradizionale dello scalo di Arbatax, conferendo un tocco di bellezza e sensibilità. Siamo grati per questo gesto che rappresenta un primo passo, in chiave artistica, di un percorso di graduale riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture presenti che, dal 2021, il nostro ente sta attuando sullo scalo ogliastrino".



Ansa

Olbia Golfo Aranci

Cagliari, sede del liceo Alberti in viale Colombo sino al 2027

Per il liceo scientifico Alberti, c'è l'accordo per il rinnovo della concessione demaniale marittima: la sede resterà in viale Colombo fino al 2027. La decisione è arrivata dopo diversi incontri tra Città metropolitana di Cagliari, Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna, assessorato alla Pubblica Istruzione della Regione e Ufficio scolastico provinciale. Nelle settimane scorse, proprio per scongiurare il pericolo di un trasferimento, era nato un comitato di protesta. Anche nel 2022 studenti, genitori e docenti avevano manifestato la loro contrarietà con un sit in a Su Siccu. Lo stop alla concessione era fissato per la fine del 2024. "L'istituzione del tavolo, proposta nel marzo scorso dalla Città metropolitana, si è rivelata un'idea vincente per giungere a una soluzione condivisa - commenta il sindaco metropolitano Paolo Truzzu - Ringrazio tutte le parti coinvolte che con grande senso di responsabilità si sono rese disponibili a vagliare tutte le strade possibili al fine di garantire la continuità didattica nella sede per i prossimi anni". Soddisfazione anche da parte del consigliere metropolitano delegato alla Pubblica istruzione e all'Edilizia scolastica Alessandro Balletto: "E' una soluzione più che soddisfacente e ragionevole che permetterà agli studenti già iscritti la conclusione del ciclo formativo e all'amministrazione di trovare in tempi congrui una nuova collocazione definitiva all'istituto".



Il Nautilus

Olbia Golfo Aranci

Un'opera dello scultore Giorgio Ladu al porto di Arbatax

Il Veliero è stato inaugurato questa mattina con una sobria cerimonia alla presenza delle autorità locali. È un omaggio alla tradizione marinara dell'Ogliastra. Un richiamo ad un passato non troppo lontano, quando, nello scalo di Arbatax, era consuetudine disegnare sui muri le sagome delle imbarcazioni, a vela prima, a motore poi, fino ai cargo che trasportavano il legname per la ex cartiera. Oggi quel ricordo rivive nel Veliero, titolo dell'opera realizzata dallo scultore Giorgio Ladu - 67 anni di Tortolì - donata all'Autorità di Sistema Portuale la scorsa estate e posizionata, oggi, nella Darsena dei Genovesi con una sobria cerimonia alla presenza dell'autore, del Presidente dell'AdSP, **Massimo Deiana**, del comandante della Capitaneria di Porto, Mattia Caniglia, del sindaco di Tortolì, Marcello Ladu e dai rappresentanti del direttivo del Club dei Diportisti Arbatax. Una scultura totalmente in granito, alta 2 metri e venti e dal peso di 50 quintali, che raffigura, appunto, un bastimento a vela; un mix tra le lussuose navi da crociera che scalano annualmente il porto ogliastrino e un ricordo del passato familiare dello scultore, che rivive nel numero di matricola, inciso nello scafo, che fu assegnato al padre Antonio per l'imbarco sulle navi militari durante il secondo conflitto mondiale. Ma, soprattutto, come sostenuto dallo stesso Giorgio Ladu, un primo passo per un riavvicinamento dello scalo di Arbatax alla comunità tortoliense, della quale è finestra sul mare, importante volano economico e di contaminazione culturale, oltre che vetrina strategica per la locale tradizione. Obiettivo, questo, condiviso anche dall'AdSP che, dal 10 settembre 2021, data di inclusione del compendio portuale nella circoscrizione dell'Ente, ha avviato un'intensa attività per riqualificare la porta dell'Ogliastra con infrastrutture moderne e ben inserite nel particolare contesto paesaggistico. "Abbiamo accolto fin da subito e con grande piacere la donazione dello scultore Giorgio Ladu - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Un'opera, il Veliero, che ben si inserisce nel contesto marittimo e tradizionale dello scalo di Arbatax, conferendo un tocco di bellezza e sensibilità. Siamo grati per questo gesto che rappresenta un primo passo, in chiave artistica, di un percorso di graduale riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture presenti che, dal 2021, il nostro Ente sta attuando sullo scalo ogliastrino".



Il Veliero è stato inaugurato questa mattina con una sobria cerimonia alla presenza delle autorità locali. È un omaggio alla tradizione marinara dell'Ogliastra. Un richiamo ad un passato non troppo lontano, quando, nello scalo di Arbatax, era consuetudine disegnare sui muri le sagome delle imbarcazioni, a vela prima, a motore poi, fino ai cargo che trasportavano il legname per la ex cartiera. Oggi quel ricordo rivive nel Veliero, titolo dell'opera realizzata dallo scultore Giorgio Ladu - 67 anni di Tortolì - donata all'Autorità di Sistema Portuale la scorsa estate e posizionata, oggi, nella Darsena dei Genovesi con una sobria cerimonia alla presenza dell'autore, del Presidente dell'AdSP Massimo Deiana, del comandante della Capitaneria di Porto, Mattia Caniglia, del sindaco di Tortolì, Marcello Ladu e dai rappresentanti del direttivo del Club dei Diportisti Arbatax. Una scultura totalmente in granito, alta 2 metri e venti e dal peso di 50 quintali, che raffigura, appunto, un bastimento a vela; un mix tra le lussuose navi da crociera che scalano annualmente il porto ogliastrino e un ricordo del passato familiare dello scultore, che rivive nel numero di matricola, inciso nello scafo, che fu assegnato al padre Antonio per l'imbarco sulle navi militari durante il secondo conflitto mondiale. Ma, soprattutto, come sostenuto dallo stesso Giorgio Ladu, un primo passo per un riavvicinamento dello scalo di Arbatax alla comunità tortoliense, della quale è finestra sul mare, importante volano economico e di contaminazione culturale, oltre che vetrina strategica per la locale tradizione. Obiettivo, questo, condiviso anche dall'AdSP che, dal 10 settembre 2021, data di inclusione del compendio portuale nella circoscrizione dell'Ente, ha avviato un'intensa attività per riqualificare la porta dell'Ogliastra con infrastrutture moderne e ben inserite nel particolare contesto paesaggistico. "Abbiamo accolto fin da subito e con grande piacere la donazione dello scultore Giorgio Ladu - spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Un'opera, il Veliero, che ben si inserisce nel contesto marittimo

Il liceo Alberti di Cagliari resta in viale Colombo fino al 2027, siglato l'accordo

Per il liceo scientifico Alberti, c'è l'accordo per il rinnovo della concessione demaniale marittima: la sede resterà in viale Colombo fino al 2027. La decisione è arrivata dopo diversi incontri tra Città metropolitana di Cagliari, Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna, assessorato alla Pubblica Istruzione della Regione e Ufficio scolastico provinciale. Nelle settimane scorse, proprio per scongiurare il pericolo di un trasferimento, era nato un comitato di protesta. Anche nel 2022 studenti, genitori e docenti avevano manifestato la loro contrarietà con un sit in a Su Siccu. Lo stop alla concessione era fissato per la fine del 2024. "L'istituzione del tavolo, proposta nel marzo scorso dalla Città metropolitana, si è rivelata un'idea vincente per giungere a una soluzione condivisa - commenta il sindaco metropolitano Paolo Truzzu - Ringrazio tutte le parti coinvolte che con grande senso di responsabilità si sono rese disponibili a vagliare tutte le strade possibili al fine di garantire la continuità didattica nella sede per i prossimi anni". Soddisfazione anche da parte del consigliere metropolitano delegato alla Pubblica Istruzione e all'Edilizia scolastica Alessandro Balletto: "E' una soluzione più che soddisfacente e ragionevole che permetterà agli studenti già iscritti la conclusione del ciclo formativo e all'amministrazione di trovare in tempi congrui una nuova collocazione definitiva all'istituto".



Omaggio alla tradizione marinara: veliero in granito dello scultore Ladu al porto di Arbatax

Un veliero dello scultore Giorgio Ladu al porto di Arbatax. È un omaggio alla tradizione marinara dell'Ogliastra: un richiamo a un passato non troppo lontano, quando, nello scalo, era consuetudine disegnare sui muri le sagome delle imbarcazioni, a vela prima, a motore poi, fino ai cargo che trasportavano il legname per la ex cartiera. L'opera è stata donata all'Autorità di Sistema Portuale la scorsa estate e posizionata oggi nella Darsena dei Genovesi nel corso di una cerimonia alla presenza dell'autore, del presidente dell'AdSP, **Massimo Deiana**, del comandante della Capitaneria di Porto, Mattia Canigli a, del sindaco di Tortolì, Marcello Ladu e dai rappresentanti del direttivo del Club dei diportisti Arbatax. La scultura, interamente in granito, è alta 2 metri e venti e pesa 50 quintali. "Abbiamo accolto fin da subito e con grande piacere la donazione dello scultore Giorgio Ladu - spiega **Massimo Deiana** - Un'opera, il veliero, che ben si inserisce nel contesto marittimo e tradizionale dello scalo di Arbatax, conferendo un tocco di bellezza e sensibilità. Siamo grati per questo gesto che rappresenta un primo passo, in chiave artistica, di un percorso di graduale riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture presenti che, dal 2021, il nostro ente sta attuando sullo scalo ogliastrino".



Sicilia Report

Catania

Catania e le criticità, Cisl: "Pretendere confronto con le istituzioni"

CATANIA - Sanità e liste d'attesa, aeroporto, metropolitana, trasporti urbani, rifiuti e periferie. Passano da questi tavoli i temi per la Crescita socio-economica di Catania. Ci sarà il giusto tempo per la piazza, ora è necessario pretendere e condizionare il confronto con istituzioni, in piena autonomia da ideologismi politici e con piena responsabilità e partecipazione sociale. È il richiamo che arriva dal comitato esecutivo provinciale della Cisl che, nell'affrontare i temi locali, legati allo sviluppo e all'occupazione, ha analizzato la posizione articolata della Cisl sulla manovra economica del governo e le richieste di modifiche che saranno al centro della manifestazione nazionale fissata per sabato 25 novembre a Roma in piazza SS Apostoli. All'incontro, hanno partecipato i segretari territoriali Rosario Portale e Lucrezia Quadronchi, oltre alle segreterie di tutte le federazioni di categoria, i rappresentanti aziendali e le RSU di numerosi luoghi del lavoro pubblico e privato, i responsabili comunali e zionali, i responsabili dei servizi e delle associazioni Cisl. I lavori sono stati aperti dalla puntuale relazione di Maurizio Attanasio segretario generale della Cisl etnea, alla presenza di Sebastiano Cappuccio, segretario generale della Cisl siciliana. «A Catania - ha esordito Attanasio - come sindacato responsabile, libero, pragmatico e intransigente siamo sindacato protagonista, impegnato su tutti i tavoli per rappresentare gli interessi collettivi di lavoratori, pensionati e famiglie, per individuare politiche di crescita e di coesione oltre a rivendicare diritti. A partire dalla sanità pubblica: nella nostra provincia, tra Asp e aziende ospedaliere, c'è il più alto numero di presidi sanitari e di posti letto dell'Isola. Ma qui, con i tagli avvenuti nel Sistema sanitario in questi anni, sono sempre di meno i medici e il personale infermieristico ed è più alto il rischio di deviare ulteriormente intere divisioni al privato, quindi a pagamento, con aggravati di spesa sulle spalle dei cittadini». Secondo la Cisl catanese «occorre piuttosto ripartire dalla medicina integrata del territorio, favorire l'ingresso di nuovi medici, avviare un reale e legittimo processo di stabilizzazioni di quanti hanno maturato i requisiti e snellire le procedure delle liste d'attesa. Se con il Pnrr, che finanzia solo le strutture, non faremo il salto di qualità possiamo "dimenticarci" di avere una sanità pubblica. Ora dunque occorre "alzare la voce" e dire che è necessario avviare un processo reversibile a cominciare a mettere la parola fine a queste continue enunciazioni "vuote", incominciando dal dare alle Asp un governo stabile per affrontare i temi delicati delle liste d'attesa, delle dotazioni organiche e delle strutture di comunità previste dal PNRR». Strategicamente importanti sono gli asset della mobilità come porto e aeroporto. «Per il Porto - continua Attanasio - abbiamo già chiesto al presidente dell'Autorità portuale della Sicilia orientale, **Francesco Di Sarcina**, un protocollo di legalità necessario per le attività svolte all'interno



Sicilia Report
 Catania e le criticità, Cisl: "Pretendere confronto con le istituzioni"
 11/18/2023 07:58 Meta Time
 CATANIA - Sanità e liste d'attesa, aeroporto, metropolitana, trasporti urbani, rifiuti e periferie. Passano da questi tavoli i temi per la Crescita socio-economica di Catania. Ci sarà il giusto tempo per la piazza, ora è necessario pretendere e condizionare il confronto con istituzioni, in piena autonomia da ideologismi politici e con piena responsabilità e partecipazione sociale. È il richiamo che arriva dal comitato esecutivo provinciale della Cisl che, nell'affrontare i temi locali, legati allo sviluppo e all'occupazione, ha analizzato la posizione articolata della Cisl sulla manovra economica del governo e le richieste di modifiche che saranno al centro della manifestazione nazionale fissata per sabato 25 novembre a Roma in piazza SS Apostoli. All'incontro, hanno partecipato i segretari territoriali Rosario Portale e Lucrezia Quadronchi, oltre alle segreterie di tutte le federazioni di categoria, i rappresentanti aziendali e le RSU di numerosi luoghi del lavoro pubblico e privato, i responsabili comunali e zionali, i responsabili dei servizi e delle associazioni Cisl. I lavori sono stati aperti dalla puntuale relazione di Maurizio Attanasio segretario generale della Cisl etnea, alla presenza di Sebastiano Cappuccio, segretario generale della Cisl siciliana. «A Catania - ha esordito Attanasio - come sindacato responsabile, libero, pragmatico e intransigente siamo sindacato protagonista, impegnato su tutti i tavoli per rappresentare gli interessi collettivi di lavoratori, pensionati e famiglie, per individuare politiche di crescita e di coesione oltre a rivendicare diritti. A partire dalla sanità pubblica: nella nostra provincia, tra Asp e aziende ospedaliere, c'è il più alto numero di presidi sanitari e di posti letto dell'Isola. Ma qui, con i tagli avvenuti nel Sistema sanitario in questi anni, sono sempre di meno i medici e il personale infermieristico ed è più alto il rischio di deviare ulteriormente intere divisioni al privato, quindi a pagamento, con aggravati di spesa sulle spalle dei cittadini». Secondo la Cisl catanese «occorre piuttosto ripartire dalla medicina integrata del territorio, favorire l'ingresso di nuovi medici, avviare un reale e legittimo processo di stabilizzazioni di quanti hanno maturato i requisiti e snellire le procedure delle liste d'attesa. Se con il Pnrr, che finanzia solo le strutture, non faremo il salto di qualità possiamo "dimenticarci" di avere una sanità pubblica. Ora dunque occorre "alzare la voce" e dire che è necessario avviare un processo reversibile a cominciare a mettere la parola fine a queste continue enunciazioni "vuote", incominciando dal dare alle Asp un governo stabile per affrontare i temi delicati delle liste d'attesa, delle dotazioni organiche e delle strutture di comunità previste dal PNRR». Strategicamente importanti sono gli asset della mobilità come porto e aeroporto. «Per il Porto - continua Attanasio - abbiamo già chiesto al presidente dell'Autorità portuale della Sicilia orientale, **Francesco Di Sarcina**, un protocollo di legalità necessario per le attività svolte all'interno

Sicilia Report

Catania

dello scalo, sia come trasporti o commerciali e di pesca. A Fontanarossa, che a detta dallo stesso A.D. Sac, Nico Torrisi, registra un aumento significativo del traffico passeggeri, alcune società di scalo mantengono ancora lavoratori in cassa integrazione: un paradosso che ha sollevato la categoria della Cisl e che va affrontato e risolto una volta per tutte». «Nelle risorse per la infrastrutturazione, che arrivano dal PNRR ma anche da altri fondi comunitari - evidenzia il numero uno della Cisl etnea - ci sono 10 milioni di euro per mitigare il rischio idrogeologico e dobbiamo vigilare perché vengano impegnati in modo adeguato e velocemente. Nell'area ormai insistono non solo siti industriali, ma anche insediamenti della logistica legati al terziario e un centro di smistamento postale. Attività produttive e lavoratori che non possono essere ancora esposti ai danni legati al maltempo e a quelli dovuti all'incuria e alla scarsa manutenzione. Il rischio è certo per le aziende, ma principalmente per le migliaia di lavoratrici e lavoratori che transitano in quell'area». «Sul tema dei rifiuti - aggiunge Attanasio - sappiamo che a Catania si paga una TARI molto consistente, tra le più alte d'Italia. Pretendiamo dal Comune un chiarimento definitivo su come si vuole affrontare il tema dell'elusione e dell'evasione e quale ciclo si vuole dare ai rifiuti affinché la stessa Tari venga abbassata e si renda un servizio più efficiente. Su questi e su altri temi la Cisl di Catania, assieme alle sue Federazioni di categoria, è impegnata, con responsabilità sociale, a confrontarsi con tutti gli attori coinvolti per tutelare famiglie, lavoratori, giovani e pensionati». «Con la stessa responsabilità, a livello nazionale - ha sottolineato infine Cappuccio - puntiamo a migliorare alcuni contenuti della manovra a partire dalle pensioni. Ma dobbiamo ambire anche a guidare il cambiamento, incalzando e sfidando Governo e imprese su un nuovo patto sociale. Va indicato un cammino che passa dalla difesa e il riscatto del potere d'acquisto di lavoratori e pensionati, da una nuova politica dei redditi, dal rilancio e la redistribuzione di produttività e crescita, dall'azzeramento dei morti sul lavoro, dallo sblocco delle infrastrutture e dalla ripartenza del Sud. In tale solco, va la nostra proposta di una grande manifestazione sindacale da svolgere sabato 25 aperta a tutte le forze riformiste e responsabili». Copyright SICILIAREPORT.IT ©Riproduzione riservata [Clicca per una donazione](#) [Redazione CT](#) [Iscriviti alla newsletter](#).

Agrigento Notizie

Augusta

Infrastrutture, energia e sviluppo del territorio: il vice ministro Rixi arriva nell'Agrigentino

Farà un sopralluogo a Santa Margherita di Belice per prendere visione delle problematiche connesse alla ricostruzione conseguente al sisma del 1968 e sarà ospite di un convegno a Menfi. Mercoledì, il vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi sarà nell'Agrigentino. Farà un sopralluogo a Santa Margherita di Belice, con il sindaco Gaspare Viola, per prendere diretta visione delle problematiche connesse alla ricostruzione conseguente al sisma del 1968. Sarà ospite a Menfi, dove chiuderà i lavori di un convegno dal titolo "Infrastrutture, servizi pubblici ed energia per lo sviluppo del territorio", che si terrà alle 17.30, al Centro Civico. Ad organizzare le iniziative è l'europarlamentare e commissario della Lega Salvini Premier in Sicilia, Annalisa Tardino. "Ringrazio il vice ministro Rixi per la disponibilità mostrata nei confronti di un territorio troppo spesso dimenticato. Il convegno di mercoledì, grazie alla sua autorevole presenza, sarà occasione proficua per discutere delle potenzialità di sviluppo e valorizzazione della Valle del Belice e dell'intera provincia di Agrigento, che necessariamente muovono dall'affrontare notevoli problematiche relative ai temi delle infrastrutture, dell'energia e dei servizi pubblici - ha dichiarato Tardino - ma anche di altri territori per i quali interverranno i sindaci. Sono lieta di ospitare un parterre di relatori di alto profilo, che offriranno il loro qualificato contributo al dibattito, alla presenza di sindaci, amministratori, rappresentanti di categoria e cittadini. Ringrazio, inoltre, il presidente Renato Schifani per la sua partecipazione. Vogliamo lavorare concretamente al rilancio di questa porzione di territorio, che è sempre più indispensabile e improrogabile, e sono certa di poter contare sul continuo supporto della nostra squadra di governo nazionale, guidata dal vicepremier e ministro Matteo Salvini, per un lavoro sinergico da Bruxelles a Palermo, che porti alla crescita della Sicilia" - ha concluso l'eurodeputato Annalisa Tardino -. Al convegno, moderato da Michele Guccione de La Sicilia, parteciperanno anche l'assessore regionale Roberto Di Mauro; Vito Clemente, sindaco di Menfi; **Francesco** Miccichè, sindaco di Agrigento; **Francesco** Sorrentino, provveditore OO.PP. per la Sicilia e la Calabria; Dario Lo Bosco, presidente di Rfi; Raffaele Celia, responsabile struttura territoriale Sicilia di Anas; Pasqualino Monti, presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale; **Francesco** Di **Sarcina**, presidente dell'Autorità di sistema portuale di Sicilia orientale Augusta-Catania; Dario Cartabellotta, dirigente generale del dipartimento regionale dell'Agricoltura; Rosario Marchese Ragona, presidente regionale di Confagricoltura e Stefania Sammartano, responsabile area territoriale Sicilia di Enel.



11/18/2023 09:37

Farà un sopralluogo a Santa Margherita di Belice per prendere visione delle problematiche connesse alla ricostruzione conseguente al sisma del 1968 e sarà ospite di un convegno a Menfi. Mercoledì, il vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi sarà nell'Agrigentino. Farà un sopralluogo a Santa Margherita di Belice, con il sindaco Gaspare Viola, per prendere diretta visione delle problematiche connesse alla ricostruzione conseguente al sisma del 1968. Sarà ospite a Menfi, dove chiuderà i lavori di un convegno dal titolo "Infrastrutture, servizi pubblici ed energia per lo sviluppo del territorio", che si terrà alle 17.30, al Centro Civico. Ad organizzare le iniziative è l'europarlamentare e commissario della Lega Salvini Premier in Sicilia, Annalisa Tardino. "Ringrazio il vice ministro Rixi per la disponibilità mostrata nei confronti di un territorio troppo spesso dimenticato. Il convegno di mercoledì, grazie alla sua autorevole presenza, sarà occasione proficua per discutere delle potenzialità di sviluppo e valorizzazione della Valle del Belice e dell'intera provincia di Agrigento, che necessariamente muovono dall'affrontare notevoli problematiche relative ai temi delle infrastrutture, dell'energia e dei servizi pubblici - ha dichiarato Tardino - ma anche di altri territori per i quali interverranno i sindaci. Sono lieta di ospitare un parterre di relatori di alto profilo, che offriranno il loro qualificato contributo al dibattito, alla presenza di sindaci, amministratori, rappresentanti di categoria e cittadini. Ringrazio, inoltre, il presidente Renato Schifani per la sua partecipazione. Vogliamo lavorare concretamente al rilancio di questa porzione di territorio, che è sempre più indispensabile e improrogabile, e sono certa di poter contare sul continuo supporto della nostra squadra di governo nazionale, guidata dal vicepremier e ministro Matteo Salvini, per un lavoro sinergico da Bruxelles a Palermo, che porti alla crescita della Sicilia" - ha concluso l'eurodeputato Annalisa Tardino -. Al convegno, moderato da Michele Guccione de La Sicilia, parteciperanno anche l'assessore regionale Roberto Di Mauro; Vito Clemente, sindaco di Menfi; **Francesco** Miccichè, sindaco di Agrigento; **Francesco** Sorrentino, provveditore OO.PP. per la Sicilia e la Calabria; Dario Lo Bosco, presidente di Rfi; Raffaele Celia, responsabile struttura territoriale Sicilia di Anas; Pasqualino Monti, presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale; **Francesco** Di **Sarcina**, presidente dell'Autorità di sistema portuale di Sicilia orientale Augusta-Catania; Dario Cartabellotta, dirigente generale del dipartimento regionale dell'Agricoltura; Rosario Marchese Ragona, presidente regionale di Confagricoltura e Stefania Sammartano, responsabile area territoriale Sicilia di Enel.

GrandangoloAgrigento

Augusta

Trasporti e nuove energie per il territorio, il vice ministro Rixi ospite a Menfi

Il Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti On. Edoardo Rixi sarà in visita in Sicilia mercoledì 22 novembre, e farà tappa in provincia di Agrigento. Oltre ad un sopralluogo a Santa Margherita di Belice, coordinata con il sindaco Gaspare Viola, per prendere diretta visione delle problematiche connesse alla ricostruzione conseguente al sisma del 1968, sarà ospite a Menfi, dove chiuderà i lavori di un convegno dal titolo "Infrastrutture, servizi pubblici ed energia per lo sviluppo del territorio", che si terrà alle 17.30, presso il Centro Civico. L'iniziativa è organizzata dall'europarlamentare e commissario della Lega Salvini Premier in Sicilia, On. Annalisa Tardino "Ringrazio il Vice Ministro Rixi per la disponibilità mostrata nei confronti di un territorio troppo spesso dimenticato. Il convegno di mercoledì, grazie alla sua autorevole presenza, sarà occasione proficua per discutere delle potenzialità di sviluppo e valorizzazione della Valle del Belice e dell'intera provincia di Agrigento, che necessariamente muovono dall'affrontare notevoli problematiche relative ai temi delle infrastrutture, dell'energia e dei servizi pubblici-dichiara Tardino, ma anche di altri territori per i quali interverranno i sindaci". "Sono lieta di ospitare un parterre di relatori di alto profilo, che offriranno il loro qualificato contributo al dibattito, alla presenza di sindaci, amministratori, rappresentanti di categoria e cittadini. Ringrazio, inoltre, il presidente Renato Schifani, per la sua partecipazione. Vogliamo lavorare concretamente al rilancio di questa porzione di territorio, che è sempre più indispensabile ed improrogabile, e sono certa di poter contare sul continuo supporto della nostra squadra di governo nazionale, guidata dal vicepremier e ministro Matteo Salvini, per un lavoro sinergico da Bruxelles a Palermo, che porti alla crescita della Sicilia." - conclude Tardino. Il convegno sarà seguito da un aperitivo-dibattito su infrastrutture e fondi europei, organizzato con il Gruppo Identità e Democrazia al Parlamento europeo. Parteciperanno, inoltre, al convegno, moderato da Michele Guccione de La Sicilia, l'Assessore regionale Roberto Di Mauro, Vito Clemente, sindaco di Menfi, **Francesco** Miccichè, sindaco di Agrigento, **Francesco** Sorrentino, provveditore OO.PP. per la Sicilia e la Calabria, Dario Lo Bosco, presidente di RFI, Raffaele Celia, responsabile struttura territoriale Sicilia di ANAS, Pasqualino Monti, presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale, **Francesco** Di **Sarcina**, presidente dell'Autorità di sistema portuale di Sicilia orientale Augusta-Catania, Dario Cartabellotta, Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, Rosario Marchese Ragona, presidente regionale di Confagricoltura e Stefania Sammartano, Responsabile area territoriale Sicilia di Enel.



Il Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti On. Edoardo Rixi sarà in visita in Sicilia mercoledì 22 novembre, e farà tappa in provincia di Agrigento. Oltre ad un sopralluogo a Santa Margherita di Belice, coordinata con il sindaco Gaspare Viola, per prendere diretta visione delle problematiche connesse alla ricostruzione conseguente al sisma del 1968, sarà ospite a Menfi, dove chiuderà i lavori di un convegno dal titolo "Infrastrutture, servizi pubblici ed energia per lo sviluppo del territorio", che si terrà alle 17.30, presso il Centro Civico. L'iniziativa è organizzata dall'europarlamentare e commissario della Lega Salvini Premier in Sicilia, On. Annalisa Tardino "Ringrazio il Vice Ministro Rixi per la disponibilità mostrata nei confronti di un territorio troppo spesso dimenticato. Il convegno di mercoledì, grazie alla sua autorevole presenza, sarà occasione proficua per discutere delle potenzialità di sviluppo e valorizzazione della Valle del Belice e dell'intera provincia di Agrigento, che necessariamente muovono dall'affrontare notevoli problematiche relative ai temi delle infrastrutture, dell'energia e dei servizi pubblici-dichiara Tardino, ma anche di altri territori per i quali interverranno i sindaci". "Sono lieta di ospitare un parterre di relatori di alto profilo, che offriranno il loro qualificato contributo al dibattito, alla presenza di sindaci, amministratori, rappresentanti di categoria e cittadini. Ringrazio, inoltre, il presidente Renato Schifani, per la sua partecipazione. Vogliamo lavorare concretamente al rilancio di questa porzione di territorio, che è sempre più indispensabile ed improrogabile, e sono certa di poter contare sul continuo supporto della nostra squadra di governo nazionale, guidata dal vicepremier e ministro Matteo Salvini, per un lavoro sinergico da Bruxelles a Palermo, che porti alla crescita della Sicilia." - conclude Tardino. Il convegno sarà seguito da un aperitivo-dibattito su infrastrutture e fondi europei, organizzato con il Gruppo Identità e Democrazia al Parlamento europeo. Parteciperanno, inoltre, al

Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

Trasporti su gomma gratuiti per i militari: "Bene il Governo, ma bisogna estendere i benefici"

Ad affermarlo i vertici del sindacato Itamil Esercito Sicilia che a febbraio inaugurerà in via Vincenzo Di Marco una nuova sede polivalente. Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday

Sindacato Itamil Esercito Sicilia. Iodevole lavoro della Regione per i militari e solidarietà all'**Autorità portuale** per gli atti vandalici al Marina Yachting. Il congresso nazionale e la segreteria generale e di presidenza a Palermo si congratula con il presidente Renato Schifani e l'assessore Alessandro Aricò per l'impegno, la passione e la dedizione nei confronti dei cittadini siciliani, in particolare dei pendolari, militari compresi. La decisione di bloccare l'aumento del costo dei trasporti aerei è un risultato significativo, specialmente per coloro che lavorano al nord e desiderano trascorrere il periodo natalizio con i propri cari. Riteniamo che il recente provvedimento sul trasporto gratuito "su ruote" per i militari in servizio invii un segnale forte. Abbiamo presentato un quesito, raccolto durante le nostre assemblee in diverse caserme siciliane, riguardo la possibilità che una importante società di trasporti siciliana possa permettere la prenotazione del biglietto online mediante un codice convenzione e la proroga del provvedimento trasporti per i militari. Inoltre sollecitiamo l'estensione di tale agevolazione, alla pari dei colleghi della polizia, ai treni regionali e ai traghetti da Messina a Villa San Giovanni. In merito alle opportunità di lavoro e all'aumento dei posti per i volontari dell'Esercito, in collaborazione con il presidente della commissione Lavoro, l'onorevole Fabrizio Ferrara, stiamo cercando di creare un tavolo tecnico per garantire a tutti i volontari dell'Esercito (VFP- VFT-VFP4) e non solo, l'accesso a corsi di formazione e specializzazione professionale organizzati dalla regione. Miriamo ad incrementare i posti specifici, in particolare nella guardia forestale siciliana e, in accordo con i comuni, nella polizia municipale, e speriamo che l'attuale governo possa riservare aree nel territorio per l'apertura di nuove infrastrutture militari, che porterebbero nel territorio molti siciliani e creerebbero nuovi impieghi. Infine, desideriamo esprimere la nostra fiducia nell'attuale Governo regionale. Il sindacato Itamil Esercito ha scelto la Sicilia, cuore dell'euromediterraneo, e la città metropolitana di Palermo per l'apertura della segreteria generale e della presidenza nazionale. L'inaugurazione si terrà a febbraio del 2024 in via Vincenzo Di Marco, nel centro della città. La nuova segreteria sarà polivalente, ospitando al suo interno l'associazione culturale "l'Italia s'è desta", una web tv e un ampio terrazzo di oltre 100 metri quadrati dove verranno organizzati incontri formativi sulla cultura della legalità, il valore della patria e la sicurezza per giovani e meno giovani. Diventerà un punto di riferimento per chi desidera arruolarsi e per tutti gli ex militari. Vogliamo contribuire al sociale e non essere il classico sindacato



Ad affermarlo i vertici del sindacato Itamil Esercito Sicilia che a febbraio inaugurerà in via Vincenzo Di Marco una nuova sede polivalente. Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday

Sindacato Itamil Esercito Sicilia. Iodevole lavoro della Regione per i militari e solidarietà all'**Autorità portuale** per gli atti vandalici al Marina Yachting. Il congresso nazionale e la segreteria generale e di presidenza a Palermo si congratula con il presidente Renato Schifani e l'assessore Alessandro Aricò per l'impegno, la passione e la dedizione nei confronti dei cittadini siciliani, in particolare dei pendolari, militari compresi. La decisione di bloccare l'aumento del costo dei trasporti aerei è un risultato significativo, specialmente per coloro che lavorano al nord e desiderano trascorrere il periodo natalizio con i propri cari. Riteniamo che il recente provvedimento sul trasporto gratuito "su ruote" per i militari in servizio invii un segnale forte. Abbiamo presentato un quesito, raccolto durante le nostre assemblee in diverse caserme siciliane, riguardo la possibilità che una importante società di trasporti siciliana possa permettere la prenotazione del biglietto online mediante un codice convenzione e la proroga del provvedimento trasporti per i militari. Inoltre sollecitiamo l'estensione di tale agevolazione, alla pari dei colleghi della polizia, ai treni regionali e ai traghetti da Messina a Villa San Giovanni. In merito alle opportunità di lavoro e all'aumento dei posti per i volontari dell'Esercito, in collaborazione con il presidente della commissione Lavoro, l'onorevole Fabrizio Ferrara, stiamo cercando di creare un tavolo tecnico per garantire a tutti i volontari dell'Esercito (VFP- VFT-VFP4) e non solo, l'accesso a corsi di formazione e specializzazione professionale organizzati dalla regione. Miriamo ad incrementare i posti specifici, in particolare nella guardia forestale siciliana e, in accordo con i comuni, nella polizia municipale, e speriamo che l'attuale governo possa riservare aree nel territorio per l'apertura di nuove infrastrutture militari, che porterebbero nel territorio molti siciliani e creerebbero nuovi impieghi. Infine, desideriamo esprimere la nostra fiducia nell'attuale Governo regionale. Il sindacato Itamil Esercito ha scelto la Sicilia, cuore dell'euromediterraneo, e la città metropolitana di Palermo per l'apertura della segreteria generale e della presidenza nazionale. L'inaugurazione si terrà a febbraio del 2024 in via Vincenzo Di Marco, nel centro della città. La nuova segreteria sarà polivalente, ospitando al suo interno l'associazione culturale "l'Italia s'è desta", una web tv e un ampio terrazzo di oltre 100 metri quadrati dove verranno organizzati incontri formativi sulla cultura della legalità, il valore della patria e la sicurezza per giovani e meno giovani. Diventerà un punto di riferimento per chi desidera arruolarsi e per tutti gli ex militari. Vogliamo contribuire al sociale e non essere il classico sindacato

Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

monotematico. La segreteria generale si aggiunge alle altre segreterie già inaugurate dal sindacato in Puglia e in Campania e proseguirà in tutto il territorio nazionale. Per informazioni consultare il sito www.itamil.org o scrivere alla casella di posta segreteriageneraleitamil@gmail.com.

Porti, Traversi (M5s): "Maggioranza sbugiarda il piano del Mare di Meloni"

"Con la risoluzione votata da tutto il centrodestra, inclusa Fdi, si rimanda tutto in capo al Mit di Salvini" Roma - "In tema di porti la maggioranza è ormai al tutti contro tutti: avvitati su loro stessi, i partiti di Centrodestra con una risoluzione si fanno beffe del già convertito "Piano del Mare" fortemente voluto dalla stessa Meloni, che prevedeva la nascita di un "Comitato interministeriale per le politiche del mare" come nuovo perno per il rafforzamento dei nostri sistema portuali. Un comitato che dunque, prevedeva una sinergia pressoché paritetica tra più ministeri, fra cui quello di Musumeci. Con la risoluzione votata da tutto il centrodestra, inclusa Fdi, la maggioranza rimanda tutto in capo al Mit di Salvini, di fatto sbugiardando l'indirizzo impresso a inizio legislatura dalla premier Meloni ". "Dopo le uscite sgangherate del vicepremier Tajani sulle privatizzazioni dei porti, dopo la figuraccia internazionale sulle concessioni degli stabilimenti balneari, registriamo anche il caos sul tanto strombazzato "Piano del mare" voluto dal governo. Nella risoluzione, oltretutto, si crea un altro fronte confusionario sui porti turistici, che vengono sottratti alle regioni e sballottati da un ministero all'altro . Nel frattempo, l'intero settore portuale vive di storture incredibili: a Genova, ad esempio, aspettiamo da agosto un nuovo presidente dell'Autorità Portuale dopo il passaggio di Signorini a Iren. A guardar bene, si può dire che su tutto ciò che riguarda le politiche marittime il governo ne sta combinando un po' di tutti i colori, senza quagliare nulla nel concreto. Forse è giunta l'ora di metterci anche un po' di serietà". Così in una nota il deputato M5s Roberto Traversi.

